

Membri di OPS



Piano di formazione

relativo all'ordinanza della SEFRI del 29 settembre 2020 sulla formazione professionale di base

Podologa/Podologo con attestato federale di capacità (AFC)

del 29 settembre 2020 (Stato al 1° settembre 2025.)

N. professione 82117

SOMMARIO

1. Introduzione	3
2. Fondamenti pedagogico-professionali	4
2.1. Introduzione sull'orientamento alle competenze operative	4
2.2. Descrizione delle quattro dimensioni di ogni competenza operativa	5
2.3. Livelli tassonomici degli obiettivi di valutazione (secondo Bloom)	5
2.4. Collaborazione tra i luoghi di formazione	6
3. Profilo di qualificazione	7
3.1. Profilo professionale	7
3.2. Tabella delle competenze operative	9
3.3. Livello richiesto per la professione	10
4. Campi di competenze operative, competenze operative e obiettivi di valutazione suddivisi per luogo di formazione	11
Campo di competenze operative a: assistenza ai pazienti	11
Campi di competenze operative b: svolgimento di trattamenti podologici non chirurgici	18
Campo di competenze operative c: applicazione di correttivi e specialità podologiche	25
Campo di competenza operativa d: preparazione e riordino dell'ambiente di lavoro	32
Campo di competenza operativa e: svolgimento di compiti amministrativi	38
Allegato 1: Elenco degli strumenti volti a garantire e attuare la formazione professionale di base nonché a promuovere la qualità	45
Allegato 2: misure di accompagnamento riguardanti la sicurezza sul lavoro e la protezione della salute	44
Allegato 3: Definizione delle categorie di rischio nel trattamento podologico	44
Glossario termini podologici	46
Ulteriori approfondimenti sulle competenze operative	48

Elenco delle abbreviazioni

AFC	attestato federale di capacità
CFP	certificato federale di formazione pratica
CI	corsi interaziendali
CSFO	Centro svizzero di servizio Formazione professionale Orientamento professionale, universitario e di carriera
LFPr	legge federale sulla formazione professionale (legge sulla formazione professionale), 2004
ofor	ordinanza sulla formazione professionale di base (ordinanza in materia di formazione)
OFPr	ordinanza sulla formazione professionale, 2004
oml	organizzazione del mondo del lavoro (associazione professionale)
SECO	Segreteria di Stato dell'economia
SEFRI	Segreteria di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione
Suva	Istituto nazionale svizzero di assicurazione contro gli infortuni

1. Introduzione

In quanto strumento per la promozione della qualità¹ nella formazione professionale di base, il piano di formazione per podologa/podologo con attestato federale di capacità (AFC) descrive le competenze operative che le persone in formazione devono acquisire entro la fine della qualificazione. Al contempo, il piano di formazione aiuta i responsabili della formazione professionale nelle aziende di tirocinio, nelle scuole professionali e nei corsi interaziendali a pianificare e svolgere la formazione.

Per le persone in formazione il piano di formazione costituisce uno strumento orientativo.

¹ Cfr. art. 12 cpv. 1 lett. c dell'ordinanza del 19 novembre 2003 sulla formazione professionale (OFPr) e art. 9 dell'ordinanza della SEFRI sulla formazione professionale di base (ordinanza in materia di formazione; ofor) Podologa AFC / Podologo AFC.

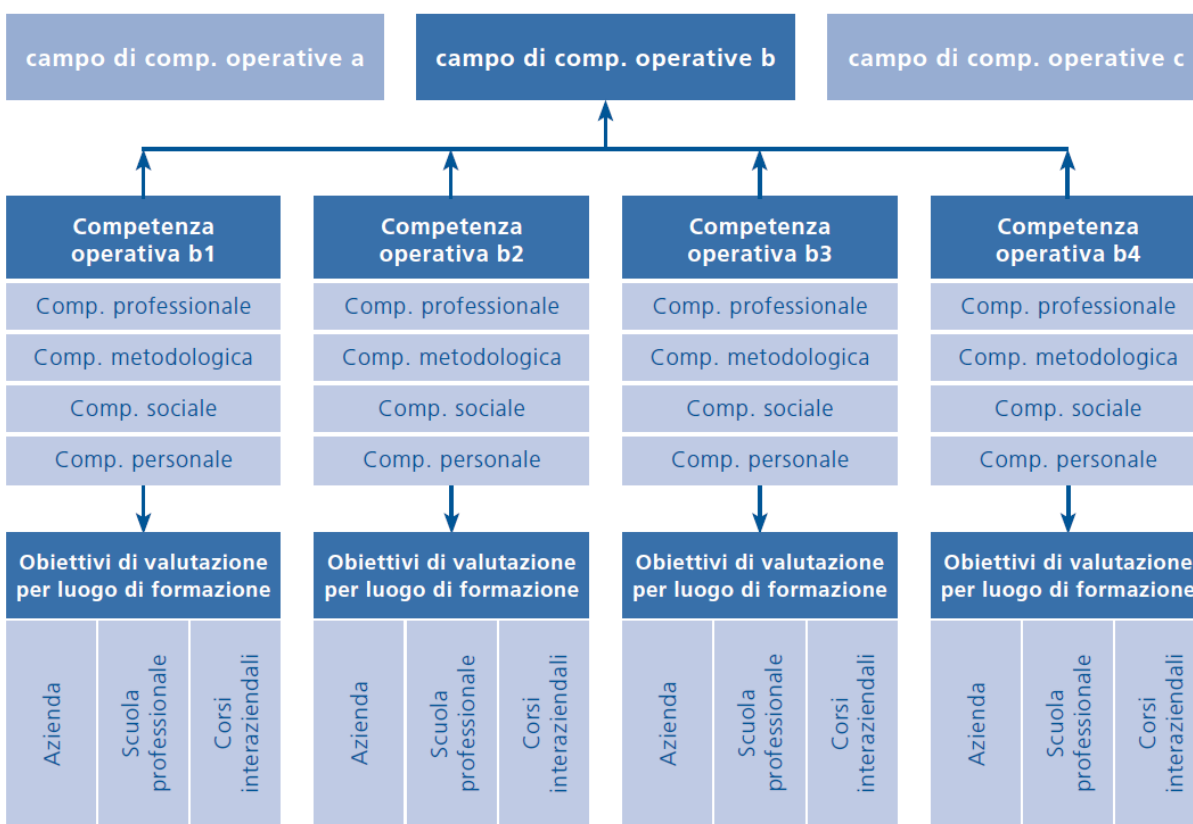
2. Fondamenti pedagogico-professionali

2.1. Introduzione sull'orientamento alle competenze operative

Il presente piano di formazione costituisce il fondamento pedagogico-professionale della formazione professionale di base dei podologi AFC. L'obiettivo della formazione professionale di base è insegnare a gestire con professionalità situazioni operative tipiche della professione. Per raggiungere quest'obiettivo, durante la formazione le persone in formazione sviluppano le competenze operative descritte nel piano di formazione. Tali competenze vanno intese e definite come standard minimi di formazione che verranno poi verificati nelle procedure di qualificazione.

Il piano di formazione enuncia concretamente le competenze operative da acquisire, rappresentate sotto forma di campi di competenze operative, competenze operative e obiettivi di valutazione.

Campi di competenze operative, competenze operative e obiettivi di valutazione suddivisi per luogo di formazione:



La professione di podologo AFC comprende cinque **campi di competenze operative** che descrivono e giustificano i campi d'intervento permettendo di distinguerli uno dall'altro.

Esempio: b. Svolgimento di trattamenti podologici non chirurgici. I podologi AFC trattano unghie, rimuovono calli (clavus) e ispessimenti della pelle (ipercheratosi). Trattano inoltre unghie incarnite (onicocriptosi) e mutazioni delle unghie.

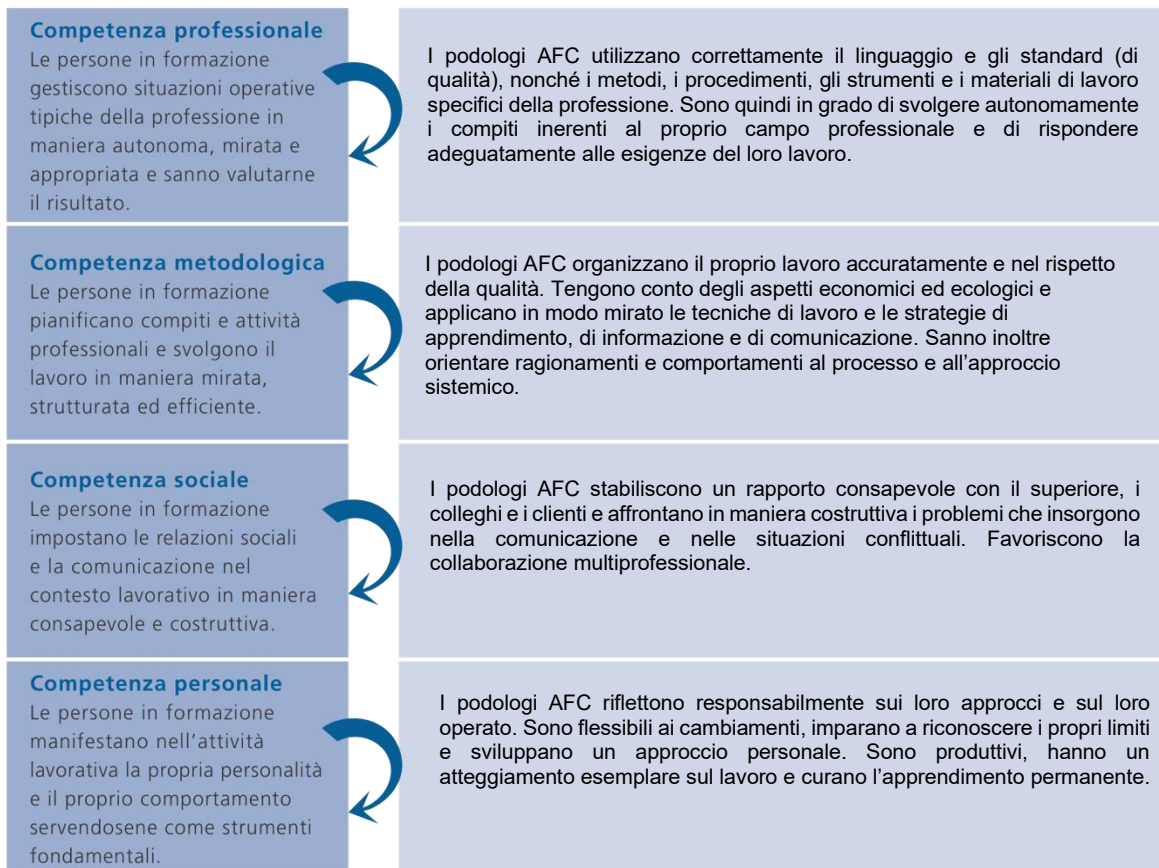
Ogni campo di competenze operative comprende un determinato numero di **competenze operative**. Nel campo di competenze operative b. Svolgimento di trattamenti podologici non chirurgici, sono dunque raggruppate cinque competenze operative. Queste ultime corrispondono a situazioni operative tipiche della professione e descrivono il comportamento che ci si aspetta dalle persone in formazione in tali casi. Ogni competenza operativa include quattro dimensioni: la competenza professionale, metodologica, sociale e personale (vedi 2.2); in quei contesti esse sono integrate nelle competenze operative.

Per garantire che l'azienda di tirocinio, la scuola professionale e i corsi interaziendali forniscano il proprio apporto allo sviluppo delle competenze operative, queste ultime vengono concretizzate in **obiettivi di valutazione suddivisi per luogo di formazione**. Ai fini di una cooperazione ottimale tra i luoghi di formazione, gli obiettivi di valutazione sono armonizzati tra loro (vedi 2.4).

2.2. Descrizione delle quattro dimensioni di ogni competenza operativa

Le competenze operative comprendono la competenza professionale, metodologica, sociale e personale. Affinché i podologi AFC riescano ad affermarsi nel mercato del lavoro, durante la formazione professionale di base le persone in formazione acquisiscono tutte le competenze in tutti i luoghi di formazione (azienda di tirocinio, scuola professionale, corsi interaziendali). Il seguente schema sintetizza contenuti e interazioni delle quattro dimensioni di cui si compone una competenza operativa.

Competenza operativa



2.3. Livelli tassonomici degli obiettivi di valutazione (secondo Bloom)

Ogni obiettivo di valutazione viene valutato tramite un livello tassonomico (livello C; da C1 a C4). Il livello C indica la complessità dell'obiettivo. Ecco i vari livelli nel dettaglio:

Livello	Definizione	Descrizione
C 1	Sapere	I podologi AFC ripetono le nozioni apprese e le richiamano in situazioni simili. Esempio d.1.2 Elencano i prodotti idonei per la pulizia e la disinfezione, i relativi principi attivi, le frasi di pericolo e le corrette modalità di stoccaggio e smaltimento. (C1)
C 2	Comprendere	I podologi AFC spiegano o descrivono le nozioni apprese con parole proprie. Esempio a.3.3 Illustrano gli aspetti principali della comunicazione con persone che hanno necessità particolari. (C2)
C 3	Applicare	I podologi AFC applicano le capacità/tecnologie apprese in diverse situazioni. Esempio d.1.5 Preparano lo spazio di lavoro per il trattamento successivo. (C3)
C 4	Analizzare	I podologi AFC analizzano una situazione complessa scomponendo i fatti in singoli elementi e individuando la relazione fra gli elementi e le caratteristiche strutturali. Esempio a.5.5 Deducono dall'anamnesi le misure necessarie per la consulenza e il trattamento. (C4)
C 5	Sintetizzare	
C 6	Valutare	

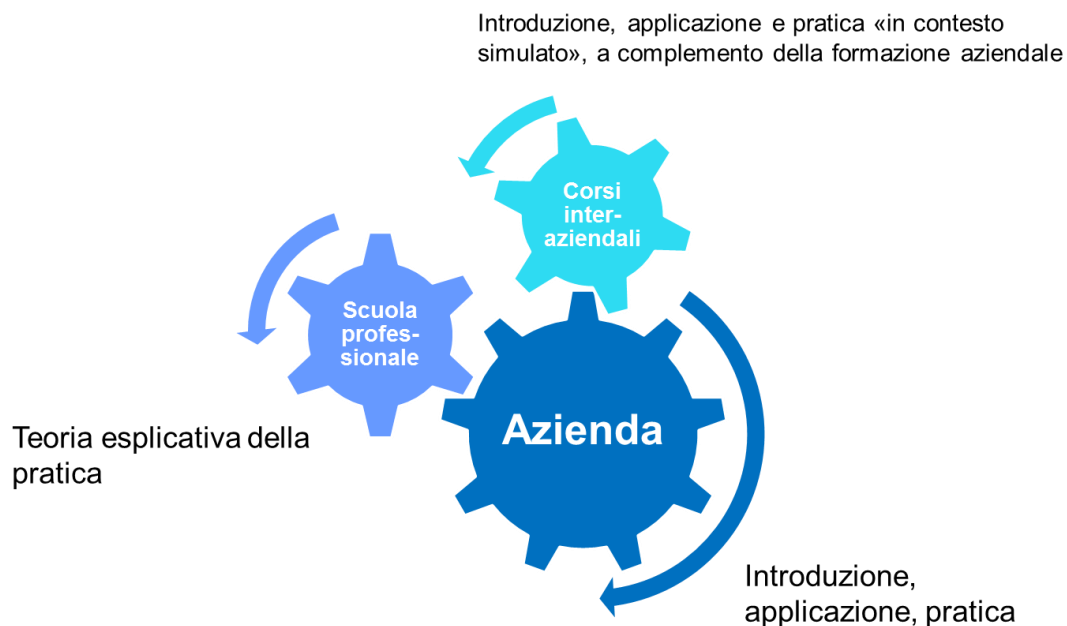
2.4. Collaborazione tra i luoghi di formazione

Il coordinamento e la cooperazione tra i luoghi di formazione quanto a contenuti, modalità di lavoro, calendario e consuetudini della professione sono un presupposto importante per il successo della formazione professionale di base. Per tutta la durata della formazione, le persone in formazione vanno aiutate a mettere in relazione teoria e pratica. La cooperazione tra i luoghi di formazione è dunque essenziale e la trasmissione delle competenze operative rappresenta un compito comune. Ogni luogo di formazione fornisce il proprio apporto tenendo conto del contributo degli altri. Grazie a una buona collaborazione ognuno può verificare costantemente il proprio apporto e ottimizzarlo, aumentando così la qualità della formazione professionale di base.

Il contributo specifico dei luoghi di formazione può essere sintetizzato come segue:

- azienda di tirocinio: nel sistema duale la formazione professionale pratica si svolge nell'azienda di tirocinio, in una rete di aziende di tirocinio, nelle scuole d'arti e mestieri, nelle scuole medie di commercio o in altre istituzioni riconosciute a tal fine, dove le persone in formazione possono acquisire le capacità pratiche richieste dalla professione;
- scuola professionale: vi viene impartita la formazione scolastica, che comprende l'insegnamento delle conoscenze professionali, della cultura generale e della educazione fisica;
- corsi interaziendali: sono finalizzati alla trasmissione e all'acquisizione di capacità fondamentali e completano la formazione professionale pratica e la formazione scolastica laddove l'attività professionale da apprendere lo richiede.

L'interazione dei luoghi di formazione può essere illustrata come segue:



La realizzazione efficace della cooperazione tra i luoghi di formazione viene sostenuta con gli appositi strumenti di promozione della qualità della formazione professionale di base (vedi allegato).

3. Profilo di qualificazione

Il profilo di qualificazione descrive il profilo professionale, nonché le competenze operative da acquisire e il livello richiesto per la professione. Illustra quali sono le qualifiche che i podologi AFC devono possedere per poter esercitare la professione in maniera competente al livello definito.

Oltre a descrivere le competenze operative, il profilo professionale funge anche da base per l'impostazione della procedura di qualificazione. Inoltre, è utile per classificare il titolo nel Quadro nazionale delle qualifiche per i titoli della formazione professionale (QNQ-FP) durante l'elaborazione del supplemento al certificato.

3.1. Profilo professionale

Campo d'attività

I podologi AFC lavorano presso studi di podologia, centri medici e sanitari. Trattano sia persone sane sia persone appartenenti a una categoria a rischio (cioè persone che rientrano nella definizione di «categorie a rischio» dell'Organizzazione Podologia Svizzera OPS del 2 settembre 2019²), di qualsiasi fascia di età, dalla prima infanzia all'età avanzata. Nel caso di persone con mobilità ridotta, prestano i propri servizi presso case di cura e ospedali o a domicilio.

Tra le principali attività dei podologi AFC rientrano il trattamento non chirurgico di problemi dell'epidermide e delle unghie, problemi funzionali ai piedi, alle dita e alle unghie, e l'attenuazione dei relativi dolori. Grazie a trattamenti specifici, sono in grado di alleviare o eliminare il dolore, oppure di restituire la mobilità al paziente.

I podologi AFC si occupano inoltre della cura di piedi sani, in particolare, nel caso di persone che non possono occuparsene autonomamente o che preferiscono ricorrere all'intervento di un professionista. Molti pazienti ricorrono regolarmente ai servizi di uno studio di podologia.

Per i podologi AFC, la collaborazione multiprofessionale è una componente essenziale. Possono, per esempio, ricevere pazienti su indicazione del medico di famiglia o di collaboratori Spitex, oppure, quando necessario, indirizzare i propri pazienti a calzolai ortopedici, tecnici ortopedici e negozi specializzati in articoli sanitari e calzature.

Sfera di competenza del lavoro podologico

I podologi AFC trattano autonomamente i pazienti che non appartengono a nessuna categoria a rischio. Per tali pazienti si attengono alle diagnosi e alle prescrizioni mediche, e stabiliscono un piano di trattamento assumendosene la responsabilità.

Nel caso di pazienti appartenenti a una categoria a rischio, lavorano su istruzione e sotto la responsabilità di un podologo diplomato SSS o di uno specialista in possesso di un titolo equivalente.

Principali competenze operative

I podologi AFC si contraddistinguono in particolare per le seguenti competenze operative

- a. tramite trattamenti podologici non chirurgici oppure l'applicazione di ausili attenuano o rimuovono problemi dell'epidermide e delle unghie e problemi funzionali ai piedi, alle dita e alle unghie contribuendo in tal modo a ridurre o eliminare il dolore; grazie al trattamento del piede e al massaggio podologico restituiscono mobilità e benessere al paziente.
- b. assistono e curano pazienti di tutte le età e con stati di salute differenti e offrono loro consulenza; nello specifico:
 1. per i pazienti che non appartengono a nessuna categoria a rischio conformemente al capoverso 2 si attengono alle diagnosi e prescrizioni mediche e stabiliscono autonomamente un piano di trattamento,
 2. per il trattamento dei pazienti che appartengono a una categoria a rischio conformemente al capoverso 2 i podologi lavorano su istruzione e sotto la responsabilità di un podologo diplomato SSS, di uno specialista in possesso di un titolo equivalente o del titolare di un attestato di capacità di podologo rilasciato dalle associazioni professionali «Schweizerischer Podologen-Verband» SPV o «Fachverband Schweizerischer Podologen» FSP (vedi allegato 3).

² vedi allegato 3

- c. svolgono compiti amministrativi come pianificare gli appuntamenti, amministrare la documentazione del paziente, gestire il materiale e fatturare i trattamenti.
- d. garantiscono un ambiente di lavoro igienico, preparano gli strumenti e smaltiscono il materiale di consumo e quello usato per i trattamenti; osservano le disposizioni della sicurezza sul lavoro e della protezione della salute e dell'ambiente.
- e. lavorano con abilità e precisione; mantengono un rapporto professionale e al tempo stesso empatico con il paziente; sanno comunicare con il paziente in modo appropriato, sono flessibili nella fornitura delle prestazioni e sanno pensare in modo globale e multiprofessionale.

Esercizio della professione

I podologi AFC definiscono il trattamento da eseguire adeguando costantemente il piano di trattamento, in modo autonomo e assumendosene la responsabilità. Devono pertanto essere in grado di valutare adeguatamente le proprie competenze.

I podologi AFC lavorano a stretto contatto con i pazienti, che spesso, durante i trattamenti, rivelano aspetti della loro vita privata. I podologi AFC devono essere in grado di gestire questo tipo di rapporto, il che presuppone una buona resistenza allo stress psicologico e la capacità di mantenere un rapporto professionale.

Il lavoro sui piedi richiede un'elevata abilità manuale, sensibilità e precisione. I podologi AFC sanno pensare in modo globale e multiprofessionale, e possiedono le capacità comunicative necessarie per fornire consulenza ai pazienti e collaborare con gli specialisti. Comunicano in maniera mirata e sono in grado di affrontare un problema da diverse prospettive.

Oltre al tempo dedicato al trattamento, i podologi AFC svolgono altre attività, tra le quali rientrano compiti amministrativi come concordare gli appuntamenti, calcolare i costi di trattamento e tenere aggiornata la documentazione del paziente; tutte attività che presuppongono conoscenze informatiche. I podologi AFC si occupano inoltre della pulizia dello studio, preparano gli strumenti e smaltiscono correttamente il materiale di consumo e quello usato per i trattamenti. Questi compiti richiedono un metodo di lavoro coscienzioso e sistematico.

Contributo della professione alla società, all'economia, alla natura e alla cultura

Con i loro trattamenti, i podologi AFC contribuiscono ad aumentare il benessere dei propri pazienti. Infatti, chi è in grado di camminare senza dolori o con disturbi minimi è più mobile e può quindi partecipare più attivamente alla vita sociale.

Spesso, i trattamenti podologici consentono di limitare o eliminare i problemi già a uno stadio iniziale. In questo modo i podologi AFC contribuiscono alla salute dei pazienti e, di conseguenza, a evitare costi ulteriori per l'individuo e per il sistema sanitario. Con l'aumento della speranza di vita e del numero di persone affette da malattie legate all'età e alla modernità, questa professione diventerà sempre più importante per la società contemporanea.

Uno scrupoloso rispetto delle norme igieniche consente di limitare la trasmissione di malattie quali, per esempio, l'onicomicosi. Ciò va a vantaggio dei pazienti trattati e riduce i costi del sistema sanitario. I podologi AFC prevengono la contaminazione dell'ambiente grazie al corretto smaltimento dei materiali usati. Al contempo, l'uso mirato e oculato dei materiali di consumo e di quelli necessari per i trattamenti e una separazione mirata dei rifiuti preserva le risorse promuovendo la sostenibilità. Durante lo svolgimento della loro attività lavorativa, i podologi AFC prestano attenzione agli aspetti energetici e ambientali, contribuendo così a un esercizio della professione più attento all'ambiente.

Cultura generale

L'insegnamento della cultura generale permette di acquisire competenze fondamentali per orientarsi nella vita e nella società e per superare sfide sia nella sfera privata sia in quella professionale.

I requisiti previsti per la cultura generale sono in linea con quanto previsto dall'ordinanza della SEFRI del 27 aprile 2006 sulle prescrizioni minime in materia di cultura generale nella formazione professionale di base (RS 412.101.241).

3.2. Tabella delle competenze operative

↓ Campi di competenze operative		Competenze operative →					
a	Assistenza ai pazienti	a1: fornire consulenza podologica	a2: fornire informazioni sul trattamento e sul suo svolgimento a parenti, persone che offrono assistenza e personale medico	a3: tenere conto delle esigenze di persone con infermità fisica, disturbi cognitivi o scarse competenze linguistiche	a4: svolgere colloqui di vendita sui prodotti dello studio	a5: redigere l'esame dei piedi	A6: redigere un piano di trattamento
b	Svolgimento di trattamenti podologici non chirurgici	b1: trattare le unghie	b2: rimuovere i calli (clavus)	b3: trattare le unghie incarnite (onicriptosi)	b4: rimuovere l'ispessimento della pelle (ipercheratosi)	b5: trattare le mutazioni delle unghie	
c	Applicazione di correttivi e specialità podologiche	c1: ricostruire parzialmente le unghie (onicoplastica parziale) e applicare un rivestimento	c2: fabbricare scarichi (ortesi podologiche) su misura	c3: correggere le unghie tramite applicazione di barrette adesive (ortonissia)	c4: applicare fasciature ai piedi	c5: fornire prodotti podologici confezionati e semilavorati e informare sulle relative modalità d'impiego	
d	Preparazione e riordino dell'ambiente di lavoro	d1: preparare lo studio per il trattamento successivo	d2: effettuare la pulizia di base e rifornire lo spazio di lavoro	d3: preparare gli strumenti in laboratorio	d4: preparare trattamenti fuori dallo studio	d5: smaltire il materiale di consumo e quello usato per il trattamento	
e	Svolgimento di compiti amministrativi	e1: amministrare il materiale per lo studio, i prodotti in vendita e il materiale per i trattamenti podologici	e2: chiudere i conti giornalieri dello studio	e3: calcolare i costi del trattamento	e4: concordare e pianificare gli appuntamenti	e5: tenere aggiornata la documentazione del paziente	

3.3. Livello richiesto per la professione

Il livello richiesto per la professione è specificato nel piano di formazione insieme agli obiettivi di valutazione delle competenze operative nei tre luoghi di formazione. Oltre alle competenze operative, viene impartita la cultura generale secondo l'ordinanza della SEFRI del 27 aprile 2006 sulle prescrizioni minime in materia di cultura generale nella formazione professionale di base (RS 412.101.241).

4. Campi di competenze operative, competenze operative e obiettivi di valutazione suddivisi per luogo di formazione

In questo capitolo vengono descritte le competenze operative (raggruppate nei relativi campi) e gli obiettivi di valutazione suddivisi per luogo di formazione. Gli strumenti per la promozione della qualità riportati in allegato sono un sostegno alla realizzazione della formazione professionale di base e alla cooperazione fra i tre luoghi di formazione.

Campo di competenze operative a: assistenza ai pazienti		
<p>I podologi AFC redigono l'esame del piede e un piano di trattamento. Forniscono consulenza e informazioni ai pazienti, ai parenti e/o alle persone che offrono assistenza e/o al personale medico su questioni di natura podologica e sui trattamenti. Svolgono colloqui di vendita e offrono assistenza alle persone con mobilità ridotta.</p>		
<p>Competenza operativa a1: fornire consulenza podologica</p> <p>I podologi AFC individuano le necessità di consulenza sulla base dell'anamnesi e del piano di trattamento. Spiegano al paziente il contenuto delle diagnosi e delle prescrizioni mediche e lo consigliano su tecniche podologiche come, per esempio, ricostruzione ungueale, scarichi podologici e correzione dell'unghia con barrette. Propongono ausili confezionati e prodotti per la cura. Se necessario, e d'intesa con il paziente, indirizzano quest'ultimo al medico di famiglia o ad altri specialisti, informando terze persone. Nel caso di persone appartenenti a categorie a rischio, consultano un podologo dipl. SSS³.</p> <p>Durante la consulenza i podologi AFC considerano il paziente da un punto di vista globale e adattano il proprio modo di comunicare alle esigenze della persona. Forniscono informazioni su tutti i prodotti, i materiali di consumo e gli ausili venduti dallo studio e informano il paziente in merito alle relative indicazioni e controindicazioni.</p>		
Obiettivi di valutazione dell'azienda	Obiettivi di valutazione della scuola professionale	Obiettivi di valutazione dei corsi interaziendali
I podologi AFC...	I podologi AFC...	I podologi AFC...
a1.1 ... definiscono il trattamento necessario sulla base dell'anamnesi del paziente. (C3)	a1.1 ... spiegano i principi dell'anamnesi. (C2)	a1.1 ... definiscono il trattamento necessario per il paziente in base a esempi di anamnesi. (C3)
a1.2 ... spiegano al paziente il contenuto di diagnosi e prescrizioni mediche. (C3)	a1.2 ... traducono diagnosi e prescrizioni mediche in un linguaggio comprensibile al paziente. (C4)	a1.2 ... spiegano, a titolo di esempio, contenuto e importanza di diagnosi e prescrizioni mediche. (C3)
a1.3 ... forniscono al paziente consulenza sulle tecniche podologiche. (C3)		a1.3 ... illustrano i vantaggi e gli svantaggi delle varie tecniche podologiche. (C2)
a1.4 ... consigliano pazienti e clienti sugli ausili preconfezionati. (C3)		

³ Di seguito, tutti i riferimenti al podologo diplomato SSS, includono sempre uno specialista in possesso di un titolo equivalente.

<p>a1.5 ... usano un linguaggio idoneo alle necessità del paziente. (C3)</p>		
<p>a1.6 ... consultano un podologo dipl. SSS se hanno domande sui gruppi a rischio. (C3)</p>		

<p>Competenza operativa a2: fornire informazioni sul trattamento e sul suo svolgimento a parenti, persone che offrono assistenza e personale medico</p> <p>I podologi AFC decidono, in base alla situazione e con il consenso del paziente, quali parenti, persone che offrono assistenza e personale medico informare, per iscritto od oralmente, in merito al trattamento e al suo svolgimento; trascrivono le informazioni trasmesse nella documentazione del paziente.</p> <p>I podologi AFC adeguano il proprio modo di comunicare con parenti, persone che offrono assistenza e personale medico in base alla situazione e all'interlocutore. Trasmettono le informazioni nel rispetto delle disposizioni di legge, con un'attenzione particolare per il segreto professionale e la protezione dei dati.</p>		
<p>Obiettivi di valutazione dell'azienda I podologi AFC...</p>	<p>Obiettivi di valutazione della scuola professionale I podologi AFC...</p>	<p>Obiettivi di valutazione dei corsi interaziendali I podologi AFC...</p>
<p>a2.1 ... chiedono al paziente il consenso per la trasmissione di informazioni sul trattamento. (C3)</p>	<p>a2.1 ... descrivono il campo d'applicazione e l'importanza della protezione dei dati. (C2)</p>	<p>a2.1 ... applicano le disposizioni sulla protezione dei dati con degli esempi. (C3)</p>
<p>a2.2 ... informano i parenti e le persone prive di formazione medica sulla procedura, sul trattamento e su eventuali forme di sostegno per il paziente. (C3)</p>	<p>a2.2 ... illustrano gli aspetti di un linguaggio adeguato all'interlocutore. (C2)</p>	
<p>a2.3 ... informano il personale medico sulla procedura e sul trattamento. (C3)</p>		
<p>a2.4 ... trascrivono le informazioni trasmesse nella documentazione del paziente. (C3)</p>		<p>a2.4 ... trascrivono, a titolo di esempio, le informazioni trasmesse nella documentazione del paziente (C3)</p>

<p>Competenza operativa a3: tenere conto delle esigenze di persone con infermità fisica, disturbi cognitivi o scarse competenze linguistiche</p> <p>I podologi AFC sanno capire quando una persona necessita di aiuto o di sostegno e si comportano di conseguenza. Prevengono gli infortuni aiutando i pazienti con mobilità ridotta. Inoltre, adeguano il proprio modo di comunicare in presenza di pazienti con infermità fisica, disturbi cognitivi o scarse competenze linguistiche e offrono loro sostegno.</p> <p>I podologi AFC comunicano in maniera chiara e comprensibile, sono empatici e premurosi.</p>		
<p>Obiettivi di valutazione dell'azienda</p> <p>I podologi AFC...</p>	<p>Obiettivi di valutazione della scuola professionale</p> <p>I podologi AFC...</p>	<p>Obiettivi di valutazione dei corsi interaziendali</p> <p>I podologi AFC...</p>
<p>a3.1 ... chiedono al paziente, con la dovuta sensibilità, se ha bisogno di aiuto e, in tal caso, che tipo di aiuto.</p> <p>(C3)</p>	<p>a3.1 ... riflettono sulle diverse situazioni in cui si può trovare un paziente.</p> <p>(C2)</p>	
<p>a3.2 ... offrono sostegno ai pazienti con mobilità ridotta.</p> <p>(C3)</p>	<p>a3.2 ... illustrano diverse possibilità di limitazione della mobilità.</p> <p>(C2)</p>	<p>a3.2 ... aiutano, a titolo di esempio, pazienti con mobilità ridotta.</p> <p>(C3)</p>
<p>a3.3 ... comunicano in maniera idonea con persone che hanno necessità particolari.</p> <p>(C3)</p>	<p>a3.3 ... illustrano gli aspetti principali della comunicazione con persone che hanno necessità particolari.</p> <p>(C2)</p>	

<p>Competenza operativa a4: svolgere colloqui di vendita sui prodotti dello studio</p> <p>I podologi AFC osservano e si informano su specifici problemi podologici alle gambe (dal ginocchio alla caviglia) e ai piedi. Propongono prodotti specifici e ne illustrano vantaggi e svantaggi. Spiegano ai pazienti come usarli da soli o come farlo fare a terze persone. Inoltre, li informano sull'eventuale cura dei prodotti.</p> <p>I podologi AFC svolgono colloqui di vendita in maniera convincente e adeguata ai propri interlocutori. Se necessario, consultano un podologo dipl. SSS.</p>		
<p>Obiettivi di valutazione dell'azienda</p> <p>I podologi AFC...</p>	<p>Obiettivi di valutazione della scuola professionale</p> <p>I podologi AFC...</p>	<p>Obiettivi di valutazione dei corsi interaziendali</p> <p>I podologi AFC...</p>
<p>a4.1 ... si informano su problemi podologici. (C3)</p>	<p>a4.1 ... illustrano le caratteristiche di una tecnica per porre domande adeguata. (C2)</p>	<p>a4.1 ... applicano la tecnica per porre domande a titolo di esempio. (C3)</p>
<p>a4.2 ... spiegano al paziente il problema podologico. (C3)</p>		
<p>a4.3 ... mostrano l'applicazione, i vantaggi e gli svantaggi dei prodotti nonché la loro cura. (C3)</p>	<p>a4.3 ... spiegano l'applicazione, i vantaggi e gli svantaggi dei prodotti nonché la loro cura. (C2)</p>	<p>a4.3 ... mostrano, per mezzo di esempi, l'applicazione, i vantaggi e gli svantaggi dei prodotti nonché la loro cura. (C3)</p>
<p>a4.4 ... consultano un podologo dipl. SSS se vendono prodotti a persone appartenenti a una categoria a rischio. (C3)</p>		

<p>Competenza operativa a5: redigere l'esame dei piedi</p> <p>I podologi registrano le informazioni personali del paziente nella relativa documentazione. Si informano nel dettaglio sull'anamnesi generale annotando il tutto scrupolosamente. Registrano infine lo stato del piede documentando, per esempio, eventuali deformazioni, alterazioni anatomiche, punti di pressione e ferite. Producono un podogramma o un'immagine digitale del piede, esaminano l'andatura e la calzatura. Se dall'esame del piede i podologi stabiliscono che la persona appartiene a una categoria a rischio, consultano un podologo dipl. SSS.</p> <p>I podologi AFC sono consapevoli dell'importanza di un corretto esame del piede. Si assicurano di formulare domande chiare al paziente, chiedono in caso di dubbio e tengono conto delle espressioni non verbali e delle osservazioni del paziente. Infine, prendono nota delle risposte ottenute in maniera chiara e dettagliata, e nel rispetto delle disposizioni sulla protezione dei dati.</p>		
<p>Obiettivi di valutazione dell'azienda</p> <p>I podologi AFC...</p>	<p>Obiettivi di valutazione della scuola professionale</p> <p>I podologi AFC...</p>	<p>Obiettivi di valutazione dei corsi interaziendali</p> <p>I podologi AFC...</p>
<p>a5.1 ... registrano i dati personali del paziente. (C3)</p>		<p>a5.1 ... redigono un accurato esame personale, clinico e podologico. (C3)</p>
<p>a5.2 ... pongono domande chiare e dettagliate per definire l'anamnesi generale del paziente. (C3)</p>	<p>a5.2 ... pongono le domande necessarie per definire l'anamnesi del paziente. (C3)</p>	
	<p>a5.3 ... descrivono le malattie rilevanti per il trattamento podologico. (C2)</p>	<p>a5.3 ... analizzano gli effetti sul trattamento podologico sulla base di esempi. (C4)</p>
	<p>a5.4 ... illustrano i rischi legati ai trattamenti e i comportamenti da adottare. (C2)</p>	
<p>a5.5 ... definiscono le misure necessarie per la consulenza e il trattamento sulla base dell'anamnesi. (C3)</p>	<p>a5.5 ... deducono dall'anamnesi le misure necessarie per la consulenza e il trattamento. (C4)</p>	
<p>a5.6 ... annotano l'anamnesi in maniera chiara e scrupolosa nella documentazione del paziente. (C3)</p>	<p>a5.6 ... compilano la documentazione del paziente usando la terminologia (tecnica) corretta. (C3)</p>	<p>a5.6 ... usano la terminologia tecnica per formulare esempi. (C3)</p>

	<p>a5.7 ... spiegano la struttura della documentazione del paziente. (C2)</p>	<p>a5.7 ... trascrivono l'esempio di un'annotazione nella documentazione del paziente. (C3)</p>
		<p>a5.8 ... formulano un esempio d'invio a personale medico. (C3)</p>
	<p>a5.9 ... analizzano le caratteristiche che indicano l'appartenenza a una categoria a rischio. (C4)</p>	<p>a5.9 ... mostrano esempi di misure necessarie nel caso di pazienti appartenenti a una categoria a rischio. (C3)</p>
<p>a5.10 ... registrano gli aspetti principali per determinare lo stato del piede. (C3)</p>	<p>a5.10 ... descrivono lo stato del piede e il relativo impatto sul trattamento podologico. (C2)</p>	
<p>a5.11 ... producono un podogramma. (C3)</p>		<p>a5.11 ... definiscono lo stato del piede mediante ausili tecnici e osservando l'andatura. (C3)</p>
<p>a5.12 ... descrivono l'andatura e le anomalie nella calzatura del paziente. (C3)</p>	<p>a5.12 ... spiegano eventuali anomalie nella calzatura e nell'andatura. (C2)</p>	<p>a5.12 ... formulano esempi per descrivere l'andatura e le anomalie nella calzatura. (C3)</p>
	<p>a5.13 ... spiegano l'impiego di ausili ortopedici per il piede e la gamba. (C2)</p>	
<p>a5.14 ... gestiscono aspetti poco chiari, espressioni non verbali e osservazioni. (C3)</p>	<p>a5.14 ... descrivono gli aspetti psicologici della comunicazione non verbale. (C2)</p>	<p>a5.14 ... gestiscono, sulla base di esempi, aspetti poco chiari, espressioni non verbali e osservazioni. (C3)</p>
<p>a5.15 ... si consultano con un podologo diplomato SSS in merito alla procedura da seguire se stabiliscono che il paziente appartiene a una categoria a rischio. (C3)</p>		

<p>Competenza operativa a6: redigere un piano di trattamento</p> <p>I podologi AFC analizzano le informazioni raccolte con l'anamnesi e sullo stato del piede e definiscono il trattamento ottimale per il paziente, tenendo conto anche di eventuali informazioni supplementari. Redigono un piano di trattamento podologico e, al contempo, formulano eventuali misure in ambito multiprofessionale (p.es. medico di famiglia, professionisti ortopedici, Spitex) e spiegano al paziente la necessità di effettuare il trattamento. Nel caso di persone appartenenti a categorie a rischio, consultano un podologo dipl. SSS.</p> <p>I podologi AFC redigono il piano di trattamento considerando gli aspetti sociali e sanitari e definiscono i vari trattamenti. Se non ottengono i risultati attesi con i trattamenti indicati, deguano il piano definito o procedono ad ulteriori indagini.</p>		
<p>Obiettivi di valutazione azienda</p> <p>I podologi AFC...</p>	<p>Obiettivi di valutazione della scuola professionale</p> <p>I podologi AFC...</p>	<p>Obiettivi di valutazione dei corsi interaziendali</p> <p>I podologi AFC ...</p>
<p>a6.1 ... redigono un piano di trattamento podologico. (C3)</p>	<p>a6.1 ... spiegano gli elementi e la struttura di un piano di trattamento podologico. (C2)</p>	<p>a6.1 ... redigono esempi di piani podologici. (C3)</p>
<p>a6.2 ... formulano ulteriori misure in ambito multiprofessionale. (C3)</p>	<p>a6.2 ... descrivono le caratteristiche dell'ambito multiprofessionale. (C2)</p>	<p>a6.2 ... formulano esempi di misure per la collaborazione in ambito multiprofessionale con altri professionisti. (C3)</p>
<p>a6.3 ... spiegano al paziente la procedura di trattamento. (C3)</p>		
<p>a6.4 ... consultano un podologo dipl. SSS se redigono un piano di trattamento per un paziente appartenente a una categoria a rischio. (C3)</p>		

<p>Campi di competenze operative b: svolgimento di trattamenti podologici non chirurgici</p> <p>I podologi AFC trattano unghie, rimuovono calli (clavus) e ispessimenti della pelle (ipercheratosi). Trattano inoltre unghie incarnite (onicocriptosi) e mutazioni delle unghie.</p>		
<p>Competenza operativa b1: trattare le unghie</p> <p>I podologi AFC disinfettano l'area da trattare. Tagliano le unghie del piede in maniera anatomica e seguendone l'ondulazione e, quando necessario, riducono lo spessore dell'unghia, pareggiano le unghie e ne eliminano gli angoli. Puliscono le unghie eliminando polvere e resti di pelle e, se necessario, rifiniscono i lati delle unghie, quindi disinfettano l'area da trattare. Se il paziente appartiene a una categoria a rischio, consultano un podologo dipl. SSS.</p> <p>Lavorano con precisione e attenzione. Maneggiano correttamente gli strumenti, rispettano le prescrizioni d'igiene e le disposizioni relative alla sicurezza sul lavoro.</p>		
<p>Obiettivi di valutazione dell'azienda I podologi AFC...</p>	<p>Obiettivi di valutazione della scuola professionale I podologi AFC...</p>	<p>Obiettivi di valutazione dei corsi interaziendali I podologi AFC...</p>
<p>b1.1 ... preparano l'area da trattare secondo le disposizioni dello studio per il trattamento di un'unghia. (C3)</p>	<p>b1.1 ... descrivono la struttura, la funzione e le caratteristiche di un'unghia e della zona circostante. (C2)</p>	
<p>b1.2 ... tagliano l'unghia in maniera anatomica e seguendone l'ondulazione. (C3)</p>		
<p>b1.3 ... levigano l'unghia a macchina, in maniera accurata, tenendo conto della forma anatomica. (C3)</p>		<p>b1.3 ... eseguono una cura dell'unghia. (C3)</p>
<p>b1.4 ... curano le unghie tenendo conto delle richieste del paziente. (C3)</p>	<p>b1.4 ... elencano le sostanze nocive e i pericoli legati all'uso dello smalto per unghie. (C1)</p>	
<p>b1.5 ... puliscono l'unghia. (C3)</p>		
<p>b1.6 ... adeguano gli angoli delle unghie se necessario. (C3)</p>		
<p>b1.7 ... disinfettano l'area trattata dopo il taglio delle unghie. (C3)</p>		

<p>b1.8 ... adottano misure idonee per la sicurezza sul lavoro e la protezione della salute. (C3)</p>	<p>b1.8 ... elencano le misure idonee per la sicurezza sul lavoro e la protezione della salute. (C1)</p>	<p>b1.8 ... redigono un piano d'emergenza per lo studio. (C3)</p>
	<p>b1.9 ... elencano le prescrizioni d'igiene. (C1)</p>	<p>b1.9 ... applicano le prescrizioni d'igiene per mezzo di esempi. (C3)</p>
<p>b1.10... consultano un podologo dipl. SSS se devono trattare l'unghia di un paziente appartenente a una categoria a rischio. (C3)</p>		

<p>Competenza operativa b2: rimuovere i calli (clavus)</p> <p>I podologi disinfettano l'area da trattare e rimuovono i calli con tecniche podologiche usando correttamente gli strumenti necessari. Disinfettano l'area trattata e la ricoprono con le tecniche di fasciatura adeguate. Se il paziente appartiene a una categoria a rischio, consultano un podologo dipl. SSS.</p> <p>I podologi AFC usano gli strumenti per rimuovere i calli in maniera competente e accurata. Durante la rimozione dei calli prestano attenzione alla sensibilità del paziente, nel rispetto delle prescrizioni d'igiene e delle disposizioni relative alla sicurezza sul lavoro.</p>		
<p>Obiettivi di valutazione dell'azienda I podologi AFC...</p>	<p>Obiettivi di valutazione della scuola professionale I podologi AFC...</p>	<p>Obiettivi di valutazione dei corsi interaziendali I podologi AFC...</p>
<p>b2.1 ... preparano l'area da trattare secondo le disposizioni dello studio per il trattamento dei calli. (C3)</p>	<p>b2.1 ... elencano i componenti dei medicinali impiegati per il trattamento dei calli. (C1)</p>	
	<p>b2.2 ... spiegano in che modo agiscono i medicinali per il post-trattamento dei calli. (C2)</p>	
<p>b2.3 ... rimuovono i calli in maniera scrupolosa con l'impiego di tecniche podologiche e nel rispetto della sicurezza sul lavoro. (C3)</p>	<p>b2.3 ... spiegano i processi e le cause che portano a una modifica della qualità della pelle. (C2)</p>	
<p>b2.4 ... applicano una fasciatura nel rispetto delle prescrizioni d'igiene. (C3)</p>		

<p>b2.5 ... consultano un podologo dipl. SSS se devono rimuovere un callo a un paziente che appartiene a una categoria a rischio. (C3)</p>		
<p>b2.6 ... s'informano sul benessere del paziente. (C3)</p>	<p>b2.6 ... formulano degli esempi di comunicazione non verbale che esprimono una situazione di benessere. (C2)</p>	
	<p>b2.7 ... illustrano possibili modi di procedere in situazioni difficili. (C2)</p>	

<p>Competenza operativa b3: trattare le unghie incarnite (onicocriptosi)</p> <p>I podologi disinfettano l'area da trattare per il trattamento di un'unghia incarnita (onicocriptosi). Accorciano l'unghia in maniera anatomica e seguendone l'ondulazione. Se necessario riducono lo spessore dell'unghia, pareggiano le unghie e ne eliminano gli angoli. Eliminano la parte di unghia incarnita e l'eventuale ipercheratosi (accumulo di pelle) nella piega dell'unghia. Pareggiano scheggiature e angoli sul bordo laterale dell'unghia. Disinfettano infine le parti interessate e le fasciano. Se il paziente appartiene a una categoria a rischio, consultano un podologo dipl. SSS.</p> <p>I podologi AFC trattano un'onicocriptosi con cura, nel rispetto delle prescrizioni d'igiene nonché delle disposizioni relative alla sicurezza sul lavoro e alla protezione della salute. Durante il trattamento di un'unghia incarnita, prestano attenzione alla sensibilità del paziente.</p>		
<p>Obiettivi di valutazione dell'azienda I podologi AFC...</p>	<p>Obiettivi di valutazione della scuola professionale I podologi AFC...</p>	<p>Obiettivi di valutazione dei corsi interaziendali I podologi AFC...</p>
<p>b3.1 ... preparano l'area da trattare secondo le disposizioni dello studio per il trattamento dell'onicocriptosi. (C3)</p>	<p>b3.1 ... elencano i componenti dei medicinali impiegati per il trattamento dell'onicocriptosi. (C1)</p>	
	<p>b3.2 ... spiegano in che modo agiscono i medicinali per il trattamento dell'onicocriptosi. (C2)</p>	
<p>b3.3 ... accorciano l'unghia in maniera anatomica e seguendone l'ondulazione. (C3)</p>		

<p>b3.4 ... eliminano con cura il pezzo di unghia incarnito e l'ipercheratosi nella piega dell'unghia. (C3)</p>	<p>b3.4 ... spiegano i processi e le cause che portano a un'onicocriptosi. (C2)</p>	
<p>b3.5 ... pareggiano scheggiature e angoli sul bordo laterale dell'unghia. (C3)</p>	<p>b3.5 ... spiegano le modalità di attuazione dei vari metodi di trattamento dell'onicocriptosi. (C2)</p>	
<p>b3.6 ... curano l'area trattata secondo le prescrizioni d'igiene. (C3)</p>		
<p>b3.7 ... consultano un podologo dipl. SSS se devono trattare l'unghia incarnita di un paziente appartenente a una categoria a rischio. (C3)</p>	<p>b3.7 ... descrivono i motivi e le situazioni per cui è necessario consultare con un podologo dipl. SSS. (C2)</p>	

<p>Competenza operativa b4: rimuovere l'ispessimento della pelle (ipercheratosi)</p> <p>I podologi AFC disinfettano l'area da trattare. Rimuovono l'ipercheratosi con il bisturi in modo continuo, senza tacche e tenendo conto della situazione della pelle. Disinfettano l'area trattata, se necessario la fasciano con la tecnica di fasciatura appropriata e/o applicano pomate. Consigliano il paziente sulla cura, la prevenzione e la successiva procedura di trattamento. Su richiesta del paziente, effettuano un massaggio podologico del piede e della gamba.</p> <p>Se il paziente appartiene a una categoria a rischio, consultano un podologo dipl. SSS.</p> <p>Lavorano con precisione e attenzione nel rispetto delle prescrizioni d'igiene e delle disposizioni relative alla sicurezza sul lavoro.</p>		
<p>Obiettivi di valutazione dell'azienda I podologi AFC...</p>	<p>Obiettivi di valutazione della scuola professionale I podologi AFC...</p>	<p>Obiettivi di valutazione dei corsi interaziendali I podologi AFC...</p>
<p>b4.1 ... preparano l'area da trattare secondo le disposizioni dello studio per la rimozione dell'ipercheratosi. (C3)</p>		
<p>b4.2 ... analizzano l'aspetto della pelle del paziente. (C4)</p>	<p>b4.2 ... spiegano la struttura della pelle. (C2)</p>	
<p>b4.3 ... rimuovono l'ipercheratosi con il bisturi usando le tecniche podologiche idonee. (C3)</p>	<p>b4.3 ... illustrano i requisiti d'igiene necessari per il trattamento dell'ipercheratosi. (C2)</p>	<p>b4.3 ... eseguono esempi di tecniche podologiche osservando una postura ergonomica. (C3)</p>

<p>b4.4 ... trattano il piede sottoposto a rimozione dell'ipercheratosi secondo le necessità del paziente e nel rispetto delle prescrizioni d'igiene.</p> <p>(C3)</p>		
<p>b4.5 ... concludono il trattamento con l'applicazione di una pomata sul piede.</p> <p>(C3)</p>	<p>b4.5 ... elencano i prodotti per la cura dei piedi.</p> <p>(C1)</p>	
<p>b4.6... massaggiando piede e gamba.</p> <p>(C3)</p>	<p>b4.6 ... descrivono l'anatomia e la fisiologia del piede e della gamba.</p> <p>(C2)</p>	<p>b4.6 ... mostrano un esempio di massaggio del piede e della gamba.</p> <p>(C3)</p>
	<p>b4.7 ... elencano le indicazioni e le controindicazioni del massaggio podologico del piede e della gamba.</p> <p>(C1)</p>	
<p>b4.8 ... consigliano il paziente sulla cura, la prevenzione e la successiva procedura di trattamento.</p> <p>(C3)</p>		
<p>b4.8 ... consultano un podologo dipl. SSS se rimuovono un ispessimento della pelle a un paziente appartenente a una categoria a rischio.</p> <p>(C3)</p>		

<p>Competenza operativa b5: trattare le mutazioni delle unghie</p> <p>I podologi AFC disinfettano l'area da trattare. Individuano le mutazioni dell'unghia e comunicano le proprie osservazioni al paziente. In presenza di un'unghia che presenta mutazioni, se necessario ne riducono lo spessore, la pareggiano ed eliminano gli angoli. Applicano, se necessario, le tecniche podologiche e/o gli ausili per la correzione e/o lo scarico di un'unghia. All'occorrenza, indirizzano il paziente, con il suo consenso, al medico di famiglia o ad altri professionisti e informano terze persone. Se il paziente appartiene a una categoria a rischio, consultano un podologo dipl. SSS.</p> <p>I podologi AFC effettuano il trattamento seguendo una metodologia di lavoro precisa, nel rispetto delle necessità e delle richieste del paziente. Si attengono alle prescrizioni d'igiene e alle disposizioni relative alla sicurezza sul lavoro.</p>		
<p>Obiettivi di valutazione dell'azienda</p> <p>I podologi AFC...</p>	<p>Obiettivi di valutazione della scuola professionale</p> <p>I podologi AFC...</p>	<p>Obiettivi di valutazione dei corsi interaziendali</p> <p>I podologi AFC...</p>
<p>b5.1 ... preparano l'area da trattare secondo le disposizioni dello studio per il trattamento delle mutazioni dell'unghia. (C3)</p>		
<p>b5.2 ... comunicano ai pazienti le proprie osservazioni sull'unghia mutata. (C3)</p>	<p>b5.2 ... analizzano le mutazioni dell'unghia. (C4)</p>	
	<p>b5.3 ... motivano possibili metodi di trattamento delle mutazioni dell'unghia. (C4)</p>	
<p>b5.4 ... trattano l'unghia mutata con attenzione e in base alla situazione anatomica. (C3)</p>		
<p>b5.5 ... applicano tecniche podologiche e/o ausili per la correzione o lo scarico di un'unghia. (C3)</p>		
<p>b5.6 ... considerano le necessità e le richieste del paziente durante il trattamento. (C3)</p>		<p>b5.6 ... illustrano possibilità e limiti nel soddisfare le richieste del paziente. (C2)</p>
<p>b5.7 ... indirizzano il paziente, con il suo consenso, al medico di famiglia o ad altri professionisti. (C3)</p>	<p>b5.7 ... descrivono possibilità e limiti nella trasmissione di informazioni a terze persone. (C2)</p>	

b5.8 ... informano terze persone d'intesa con il paziente. (C3)		
b5.9 ... consultano un podologo dipl. SSS se trattano l'unghia mutata di un paziente appartenente a una categoria a rischio. (C3)		

<p>Campo di competenze operative c: applicazione di correttivi e specialità podologiche</p> <p>I podologi AFC applicano una ricostruzione ungueale parziale e praticano una correzione dell'unghia con l'applicazione di barrette adesive. Fabbricano scarichi su misura e applicano fasciature. Forniscono prodotti podologici confezionati e semilavorati e informano il paziente sulle modalità d'impiego.</p>		
<p>Competenza operativa c1: ricostruire parzialmente le unghie (onicoplastica parziale) e applicare un rivestimento</p> <p>I podologi AFC stabiliscono con il paziente se esistono le condizioni per un rivestimento o per una ricostruzione ungueale parziale. Preparano l'unghia e realizzano un rivestimento o un'onicoplastica parziale adeguata dal punto di vista anatomico ed estetico. Consigliano il paziente su come gestire il rivestimento, l'onicoplastica parziale ed eventuali complicazioni. Se il paziente appartiene a una categoria a rischio, consultano un podologo dipl. SSS.</p> <p>I podologi AFC applicano il rivestimento o l'onicoplastica parziale lavorando con cura e precisione. Usano materiali e strumenti con accortezza. Adottano le misure necessarie per proteggere la propria salute e rispettano le direttive del fabbricante nonché quelle relative alla responsabilità per danno da prodotti.</p>		
<p>Obiettivi di valutazione dell'azienda</p> <p>I podologi AFC...</p>	<p>Obiettivi di valutazione della scuola professionale</p> <p>I podologi AFC...</p>	<p>Obiettivi di valutazione dei corsi interaziendali</p> <p>I podologi AFC...</p>
<p>c1.1 ... stabiliscono con il paziente se esistono le condizioni per un rivestimento o per un'onicoplastica parziale. (C4)</p>	<p>c1.1 ... illustrano i fattori che influenzano la crescita dell'unghia. (C2)</p>	<p>c1.1 ... definiscono, sulla base di esempi, le indicazioni e le controindicazioni per un rivestimento o un'onicoplastica parziale. (C4)</p>
<p>c1.2 ... preparano l'unghia per l'onicoplastica parziale o il rivestimento secondo le prescrizioni d'igiene. (C3)</p>		<p>c1.2 ... spiegano l'uso dei vari materiali per l'onicoplastica parziale. (C2)</p>
<p>c1.3 ... realizzano accuratamente un rivestimento o un'onicoplastica anatomicamente adeguata al paziente. (C3)</p>	<p>c1.3 ... elencano le caratteristiche dei materiali per l'applicazione di un rivestimento o di un'onicoplastica parziale. (C1)</p>	<p>c1.3 ... creano un esempio di rivestimento o di onicoplastica anatomicamente adeguata al paziente. (C3)</p>
<p>c1.4 ... rispettano scrupolosamente le disposizioni relative alla protezione della salute e alla responsabilità per danno da prodotti quando realizzano e applicano un rivestimento o un'onicoplastica parziale. (C3)</p>		<p>c1.4 ... spiegano come rispettare le disposizioni relative alla protezione della salute e alla responsabilità per danno da prodotti. (C2)</p>

<p>c1.5 ... consigliano i pazienti su come gestire il rivestimento o l'onicoplastica parziale. (C3)</p>		<p>c1.5 ... consigliano al paziente come gestire il rivestimento o l'onicoplastica parziale per mezzo di esempi. (C3)</p>
<p>c1.6 ... spiegano al paziente le possibili complicazioni legate all'uso di un rivestimento o di un'onicoplastica parziale. (C3)</p>	<p>c1.6 ... illustrano le indicazioni e le controindicazioni legate all'applicazione di un rivestimento o di un'onicoplastica parziale. (C2)</p>	<p>c1.6 ... mostrano le possibili complicazioni e le conseguenti misure adottate. (C2)</p>
<p>c1.7 ... consultano un podologo dipl. SSS se realizzano un'onicoplastica parziale per un paziente appartenente a una categoria a rischio. (C3)</p>		

<p>Competenza operativa c2: fabbricare scarichi (ortesi podologiche) su misura</p> <p>I podologi AFC stabiliscono con il paziente se esistono le condizioni per procedere all'applicazione di un'ortesi podologica. Decidono se realizzare un'ortesi podologica di scarico o correttiva e selezionano il materiale necessario. Modellano e realizzano le ortesi su misura e a seconda del problema riscontrato. I podologi AFC consigliano i pazienti su come gestire l'ortesi podologica ed eventuali complicazioni. Se il paziente appartiene a una categoria a rischio, consultano un podologo dipl. SSS.</p> <p>I podologi AFC modellano le ortesi podologiche efficacemente, usando materiali e apparecchiature in maniera competente e scrupolosa, rispettano le direttive del fabbricante e quelle relative alla responsabilità per danno da prodotti.</p>		
<p>Obiettivi di valutazione dell'azienda I podologi AFC...</p>	<p>Obiettivi di valutazione della scuola professionale I podologi AFC...</p>	<p>Obiettivi di valutazione dei corsi interaziendali I podologi AFC...</p>
<p>c2.1 ... stabiliscono con il paziente se esistono le condizioni per procedere all'applicazione di un'ortesi podologica. (C4)</p>	<p>c2.1 ... descrivono l'anatomia del piede, della gamba e lo stato del piede. (C2)</p>	<p>c2.1 ... stabiliscono le indicazioni e le controindicazioni per un'ortesi podologica sulla base di esempi. (C4)</p>
	<p>c2.2 ... elencano le caratteristiche dei vari materiali usati per realizzare ortesi podologiche. (C1)</p>	<p>c2.2 ... motivano la scelta dei materiali usati per realizzare un'ortesi podologica. (C2)</p>
	<p>c2.3 ... descrivono vari metodi per il trattamento di deformazioni o di dolori al piede di origine anatomica. (C2)</p>	
<p>c2.4 ... definiscono il tipo di ortesi podologica (di scarico o correttiva), la dimensione e il materiale idoneo. (C4)</p>		

c2.5 ... modellano le ortesi podologiche con abilità. (C3)		c2.5 ... realizzano ortesi podologiche con materiali differenti. (C3)
c2.6 ... levigano le ortesi podologiche in maniera accurata e precisa. (C3)		
c2.7 ... consigliano il paziente sulla gestione di un'ortesi podologica. (C3)		c2.7 ... spiegano l'uso e la manutenzione di un'ortesi podologica. (C2)
c2.8 ... informano il paziente sulle possibili complicazioni legate all'uso di un'ortesi podologica. (C3)	c2.8 ... illustrano le indicazioni e le controindicazioni di un'ortesi podologica. (C2)	c2.8 ... spiegano i rischi legati a un'ortesi podologica. (C2)
c2.9 ... consultano un podologo dipl. SSS se realizzano un'ortesi podologica per un paziente appartenente a una categoria a rischio. (C3)		

<p>Competenza operativa c3: correggere le unghie tramite applicazione di barrette adesive (ortonissia)</p> <p>I podologi AFC stabiliscono con i pazienti se esistono le condizioni per procedere all'applicazione di una barretta adesiva. Preparano l'unghia del paziente per l'applicazione della barretta adesiva e selezionano il materiale più idoneo, quindi applicano la barretta adesiva sull'unghia. Consigliano il paziente sulla gestione di una barretta adesiva e sulle eventuali complicazioni. Se il paziente appartiene a una categoria a rischio, consultano un podologo dipl. SSS.</p> <p>I podologi AFC applicano la barretta adesiva efficacemente, usano i materiali in maniera competente e scrupolosa, rispettano le direttive del fabbricante e quelle relative alla responsabilità per danno da prodotti. Infine, spiegano al paziente le varie fasi di applicazione, prestando attenzione alla sensibilità del paziente.</p>		
<p>Obiettivi di valutazione dell'azienda</p> <p>I podologi AFC...</p>	<p>Obiettivi di valutazione della scuola professionale</p> <p>I podologi AFC...</p>	<p>Obiettivi di valutazione dei corsi interaziendali</p> <p>I podologi AFC...</p>
c3.1 ... stabiliscono con il paziente se esistono le condizioni per procedere all'applicazione di un'ortonissia con barrette adesive.	c3.1 ... illustrano le indicazioni e le controindicazioni legate all'applicazione di un'ortonissia con barrette adesive. (C2)	c3.1 ... mostrano le indicazioni e le controindicazioni per un'ortonissia con barrette adesive sulla base di esempi. (C4)
c3.2 ... preparano l'unghia per l'applicazione della barretta adesiva nel rispetto delle prescrizioni d'igiene. (C3)		c3.2 ... motivano la scelta dei materiali per realizzare un'ortonissia. (C2)

<p>c3.3 ... spiegano al paziente la procedura per l'applicazione di una barretta adesiva. (C2)</p>		
<p>c3.4 ... applicano con precisione la barretta adesiva sull'unghia. (C3)</p>	<p>c3.4 ... elencano le varie caratteristiche dei materiali usati per applicare un'ortonissia con barretta adesiva. (C1)</p>	<p>c3.4 ... applicano varie barrette adesive. (C3)</p>
<p>c3.5 ... prestano attenzione alla sensibilità del paziente. (C3)</p>		
<p>c3.6 ... consigliano il paziente sulla gestione di una barretta adesiva. (C3)</p>		<p>c3.6 ... spiegano come manipolare una barretta adesiva applicata. (C2)</p>
<p>c3.7 ... informano il paziente sulle possibili complicazioni legate all'uso di una barretta adesiva. (C3)</p>		<p>c3.7 ... spiegano le possibili complicazioni legate a una barretta adesiva applicata. (C2)</p>
<p>c3.8 ... rispettano diligentemente le direttive relative alla responsabilità per danno da prodotti nell'applicare una barretta adesiva per correggere l'unghia. (C3)</p>		
<p>3.8 ... consultano un podologo dipl. SSS se il paziente cui applicano una barretta adesiva appartiene a una categoria a rischio. (C3)</p>		

<p>Competenza operativa c4: applicare fasciature ai piedi</p> <p>I podologi AFC disinfettano e, se necessario, medicano l'area da trattare tenendo conto dello stato di salute del paziente e di eventuali allergie conosciute. Selezionano i materiali idonei per scarichi, correzioni e rivestimenti considerando eventuali allergie, lo stato del piede e le necessità del paziente. Fasciano il piede in maniera anatomica. Consigliano il paziente sulla gestione di una fasciatura e sulle ulteriori possibilità di trattamento. Se il paziente appartiene a una categoria a rischio, consultano un podologo dipl. SSS.</p> <p>I podologi AFC applicano le fasciature in modo mirato e preciso; rispettano le direttive del fabbricante e quelle relative alla responsabilità per danno da prodotti. Infine, spiegano al paziente le varie fasi di applicazione della fasciatura, prestando attenzione alla sensibilità del paziente.</p>		
<p>Obiettivi di valutazione dell'azienda</p> <p>I podologi AFC...</p>	<p>Obiettivi di valutazione della scuola professionale</p> <p>I podologi AFC...</p>	<p>Obiettivi di valutazione dei corsi interaziendali</p> <p>I podologi AFC...</p>
<p>c4.1 ... disinfettano l'area da trattare tenendo conto dello stato di salute e delle allergie conosciute. (C3)</p>	<p>c4.1 ... spiegano la disinfezione dell'area da trattare. (C2)</p>	<p>c4.1 ... disinfettano l'area da trattare. (C3)</p>
	<p>c4.2 ... spiegano il processo di guarigione delle ferite. (C2)</p>	
	<p>c4.3 ... motivano la scelta dei materiali per realizzare la fasciatura di pazienti allergici. (C2)</p>	
	<p>c4.4 ... spiegano l'effetto dei medicinali e delle malattie sul processo di guarigione delle ferite. (C2)</p>	
<p>c4.5 ... medicano l'area da trattare. (C3)</p>		<p>c4.5 ... impiegano vari medicinali. (C3)</p>
<p>c4.6 ... selezionano il materiale idoneo in base alle caratteristiche dell'area da trattare. (C4)</p>		
<p>c4.7 ... fasciano il piede in maniera corretta e anatomica. (C3)</p>		<p>c4.7 ... usano vari materiali per fasciature e scarichi. (C3)</p>

		c4.8 ... indicano le caratteristiche di una fasciatura applicata in maniera corretta. (C2)
c4.9 ... consigliano i pazienti su come gestire la fasciatura e sulle ulteriori possibilità di trattamento. (C3)		c4.9 ... spiegano come manipolare la fasciatura. (C2)
c4.10 ... spiegano al paziente in maniera comprensibile e paziente le varie fasi di applicazione della fasciatura. (C3)		c4.10 ... spiegano le possibili complicazioni legate all'uso di una fasciatura. (C2)
C4.11 ... consultano un podologo dipl. SSS se devono applicare una fasciatura al piede di un paziente che appartiene a una categoria a rischio. (C3)		

<p>Competenza operativa c5: fornire prodotti podologici confezionati e semilavorati e informare sulle relative modalità d'impiego</p> <p>I podologi AFC forniscono a pazienti e terze persone prodotti podologici confezionati e semilavorati. Forniscono consigli utili su come usarli nella maniera corretta e più semplice possibile una volta fuori dallo studio. Spiegano inoltre come prendersene cura e informano sulle possibili complicazioni.</p> <p>Spiegano l'uso dei prodotti in maniera adeguata al gruppo target e tenendo conto delle informazioni fornite dal fabbricante, nel rispetto delle disposizioni di legge relative alla responsabilità per danno da prodotti.</p>		
<p>Obiettivi di valutazione dell'azienda</p> <p>I podologi AFC...</p>	<p>Obiettivi di valutazione della scuola professionale</p> <p>I podologi AFC...</p>	<p>Obiettivi di valutazione dei corsi interaziendali</p> <p>I podologi AFC...</p>
c5.1 ... adeguano un semilavorato podologico alle necessità del paziente. (C3)		c5.1 ... adeguano, come esempio, un semilavorato podologico alle necessità del paziente. (C3)
c5.2 ...forniscono al paziente prodotti podologici confezionati e semilavorati. (C3)		
c5.3 ... spiegano al paziente l'uso sicuro e corretto di prodotti confezionati e semilavorati e lo informano sulle possibili complicazioni. (C3)	c5.3 ... descrivono i prodotti confezionati, i semilavorati, le relative modalità d'impiego e cura. (C2)	c5.3 ... informano su prodotti confezionati e semilavorati per mezzo di esempi. (C3)

<p>c5.4 ... informano terze persone sull'uso sicuro e semplice di prodotti confezionati e semilavorati e sulle possibili complicazioni.</p> <p>(C3)</p>		
<p>c5.4 ... informano pazienti e terze persone sulle modalità di cura corrette di prodotti confezionati e semilavorati.</p> <p>(C3)</p>		

Campo di competenza operativa d: preparazione e riordino dell'ambiente di lavoro		
<p>I podologi AFC preparano lo studio per il trattamento, riordinano lo spazio di lavoro, lo puliscono prima del trattamento successivo e preparano inoltre gli strumenti in laboratorio. Preparano il materiale sia per i trattamenti in studio sia per quelli esterni e smaltiscono il materiale usato.</p>		
<p>Competenza operativa d1: preparare lo studio per il trattamento successivo</p> <p>I podologi AFC preparano lo studio per il trattamento portando gli strumenti contaminati in laboratorio per la preparazione. Riordinano il piano di lavoro, puliscono il pavimento usando la scopa o l'aspirapolvere, quindi puliscono e disinfettano lo spazio di lavoro secondo la lista di controllo interna, nel rispetto del piano d'igiene e delle istruzioni d'uso dei prodotti. Infine, preparano lo spazio di lavoro per il trattamento successivo.</p> <p>I podologi AFC manipolano gli strumenti contaminati e i prodotti usati per la disinfezione e la pulizia secondo le prescrizioni e indossano i dispositivi di protezione individuali (DPI) per la protezione personale previsti dalle schede di sicurezza per la pulizia e la disinfezione.</p>		
Obiettivi di valutazione dell'azienda I podologi AFC...	Obiettivi di valutazione della scuola professionale I podologi AFC...	Obiettivi di valutazione dei corsi interaziendali I podologi AFC...
<p>d1.1 ... portano in laboratorio gli strumenti contaminati secondo le disposizioni relative alla protezione della salute. (C3)</p>	<p>d1.1 ... spiegano le disposizioni per il trasporto e i pericoli legati agli strumenti contaminati. (C2)</p>	
	<p>d1.2 ... elencano i prodotti idonei per la pulizia e la disinfezione, i relativi principi attivi, le frasi di pericolo e le corrette modalità di stoccaggio e smaltimento. (C1)</p>	
<p>d1.3 ... puliscono il pavimento e lo spazio di lavoro secondo le disposizioni dello studio. (C3)</p>	<p>d1.3 ... spiegano nel dettaglio la procedura e l'effetto ottenuto con la disinfezione delle superfici dello spazio di lavoro. (C2)</p>	<p>d1.3 ... puliscono lo spazio di lavoro con prodotti per la disinfezione e la pulizia. (C3)</p>
<p>d1.4 ... puliscono lo spazio di lavoro secondo il piano d'igiene. (C3)</p>	<p>d1.4 ... redigono un piano d'igiene. (C3)</p>	
<p>d1.5 ... preparano lo spazio di lavoro per il trattamento successivo. (C3)</p>		

<p>Competenza operativa d2: effettuare la pulizia di base e rifornire lo spazio di lavoro</p> <p>I podologi AFC riforniscono lo spazio di lavoro con il materiale di consumo e per i trattamenti, e puliscono l'intero spazio di lavoro secondo il piano di pulizia dello studio. Controllano inoltre la data di scadenza del materiale.</p> <p>I podologi AFC sono consapevoli dell'importanza di uno spazio di lavoro igienicamente ineccepibile e rispettano pertanto il piano di pulizia. Usano con efficienza i prodotti per la disinfezione e la pulizia. Rispettano le prescrizioni concernenti l'impiego dei prodotti e proteggono la propria salute, il proprio ambito di lavoro e l'ambiente adottando misure idonee.</p>		
<p>Obiettivi di valutazione dell'azienda</p> <p>I podologi AFC...</p>	<p>Obiettivi di valutazione della scuola professionale</p> <p>I podologi AFC...</p>	<p>Obiettivi di valutazione dei corsi interaziendali</p> <p>I podologi AFC...</p>
<p>d2.1 ... riforniscono correttamente lo spazio di lavoro con il materiale di consumo e per i trattamenti. (C3)</p>	<p>d2.1 ... illustrano le caratteristiche del materiale di consumo e per i trattamenti e le relative modalità di stoccaggio. (C2)</p>	
<p>d2.2 ... controllano la data di scadenza del materiale a disposizione. (C3)</p>	<p>d2.2 ... spiegano le conseguenze del mancato rispetto delle date di scadenza. (C2)</p>	
<p>d2.3 ... puliscono lo spazio di lavoro nel rispetto delle prescrizioni d'igiene e delle disposizioni relative alla sicurezza sul lavoro e alla protezione della salute e dell'ambiente. (C3)</p>	<p>d2.3 ... spiegano l'importanza delle prescrizioni d'igiene. (C2)</p>	
	<p>d2.4 ... spiegano l'importanza della sicurezza sul lavoro e della protezione della salute e dell'ambiente. (C2)</p>	
<p>d2.5 ... usano i prodotti per la disinfezione e la pulizia in maniera efficiente. (C3)</p>	<p>d2.5 ... spiegano le modalità d'impiego dei prodotti per la disinfezione e la pulizia più diffusi, tenendo conto degli aspetti ecologici ed economici. (C2)</p>	

<p>Competenza operativa d3: preparare gli strumenti in laboratorio</p> <p>I podologi AFC preparano gli strumenti indossando guanti antipuntura. In laboratorio adottano procedure idonee per la disinfezione e la pulizia degli strumenti. Verificano infine che gli strumenti non presentino eventuali difetti o impurità. Smaltiscono o mandano in riparazione gli strumenti che non possono più essere usati. I podologi AFC imballano gli strumenti in scatole o fogli e li sterilizzano. Si accertano che il processo di sterilizzazione sia avvenuto correttamente, verificano che gli imballi non presentino difetti, macchie o residui d'acqua. Terminato il processo, compilano la documentazione necessaria per la verificabilità.</p> <p>I podologi AFC sono consapevoli dell'importanza di un metodo di lavoro preciso, pulito e responsabile nella preparazione degli strumenti. Si concentrano sul lavoro e rispettano le direttive del consulente per l'igiene della Schweizerische Podologen-Verband SPV⁴. Preparano gli strumenti nel rispetto delle disposizioni relative alla protezione della salute e smaltiscono il materiale di consumo e per i trattamenti usato secondo le prescrizioni.</p>		
<p>Obiettivi di valutazione dell'azienda</p> <p>I podologi AFC...</p>	<p>Obiettivi di valutazione della scuola professionale</p> <p>I podologi AFC...</p>	<p>Obiettivi di valutazione dei corsi interaziendali</p> <p>I podologi AFC...</p>
<p>d3.1 ...si preparano a predisporre gli strumenti secondo le disposizioni relative alla protezione della salute. (C3)</p>	<p>d3.1 ... elencano le misure di protezione della salute. (C1)</p>	<p>d3.1 ... attuano le misure di protezione della salute. (C3)</p>
<p>d3.2 ... scelgono le procedure idonee per la disinfezione e la pulizia degli strumenti. (C4)</p>	<p>d3.2 ... indicano le singole fasi necessarie per la preparazione degli strumenti. (C2)</p>	<p>d3.2 ... eseguono, a titolo di esempio, una procedura di pulizia e disinfezione degli strumenti. (C3)</p>
	<p>d3.3 ... spiegano il funzionamento degli apparecchi. (C2)</p>	
<p>d3.4 ... ispezionano minuziosamente gli strumenti dopo la pulizia e la disinfezione. (C3)</p>	<p>d3.4 ... spiegano il senso di una procedura di lavoro precisa e concentrata per la preparazione degli strumenti. (C2)</p>	<p>d3.4 ...controllano scrupolosamente gli strumenti dopo la pulizia e la disinfezione. (C3)</p>
<p>d3.5 ... smaltiscono gli strumenti fuori uso secondo le direttive del fabbricante. (C3)</p>		
<p>d3.6 ... preparano gli strumenti per la sterilizzazione. (C3)</p>		<p>d3.6 ... imballano gli strumenti per la sterilizzazione. (C3)</p>

⁴ Richiedere direttamente alla Schweizerische Podologen-Verband SPV o su www.podologie.swiss

<p>d3.7 ... sterilizzano gli strumenti secondo le istruzioni del consulente per l'igiene della Schweizerische Podologe Verband SPV. (C3)</p>	<p>d3.7 ... spiegano la procedura di sterilizzazione. (C2)</p>	<p>d3.7 ... eseguono una sterilizzazione. (C3)</p>
	<p>b3.8 ... spiegano i processi microbiologici legati alla sterilizzazione. (C2)</p>	
<p>d3.9 ... controllano scrupolosamente il corretto svolgimento del processo di sterilizzazione e il materiale sterile. (C3)</p>	<p>b3.9 ... spiegano l'importanza di un processo di sterilizzazione correttamente eseguito e la manipolazione degli oggetti sterili. (C2)</p>	<p>b3.9 ... controllano, a titolo di esempio, il processo di sterilizzazione e gli oggetti sterilizzati. (C3)</p>
<p>d3.10 ... compilano i documenti necessari in maniera esaustiva. (C3)</p>	<p>b3.10 ... spiegano l'importanza dei vari test e documenti. (C2)</p>	<p>b3.10 ... compilano, a titolo di esempio, i documenti necessari. (C3)</p>
<p>d3.11 ... svolgono i test necessari. (C3)</p>		<p>b3.11 ... svolgono, a titolo di esempio, i test necessari. (C3)</p>
<p>d3.12 ... effettuano la manutenzione degli apparecchi secondo le prescrizioni d'igiene. (C3)</p>	<p>d3.12... descrivono semplici misure utili per migliorare l'efficienza energetica degli apparecchi. (C2)</p>	<p>d3.12 ... effettuano, a titolo di esempio, la manutenzione degli apparecchi secondo le prescrizioni. (C3)</p>

Competenza operativa d4: preparare trattamenti fuori dallo studio		
<p>I podologi AFC preparano il materiale d'uso e consumo necessario per i trattamenti fuori dallo studio in base a una lista di controllo e imballano gli strumenti sterili. In base alla lista dei pazienti da trattare, verificano di aver preparato un numero sufficiente di set di strumenti, set di riserva compresi, e si assicurano che il trasporto degli stessi avvenga secondo le disposizioni. Preparano quindi la documentazione dei pazienti, si informano sul percorso e organizzano il trasporto in modo tale da arrivare in orario.</p> <p>I podologi AFC preparano il necessario secondo una lista d'imballo e controllano poi il tutto in maniera scrupolosa e coscienziosa. Si accertano inoltre di poter contattare un podologo dipl. SSS qualora sorgessero dubbi, come per esempio nel caso di persone appartenenti a categorie a rischio, situazioni particolari, ecc. Nel limite del possibile, cercano di spostarsi usando i mezzi pubblici.</p>		
Obiettivi di valutazione dell'azienda I podologi AFC...	Obiettivi di valutazione della scuola professionale I podologi AFC...	Obiettivi di valutazione dei corsi interaziendali I podologi AFC...
d4.1 ... imballano il materiale d'uso e consumo e gli strumenti sterili secondo una lista d'imballo. (C3)	d4.1 ... spiegano le differenze tra un trattamento interno e uno fuori dallo studio. (C3)	
d4.2 ... verificano la quantità di materiale di riserva necessario in base alla lista dei pazienti da trattare. (C3)		
d4.3 ... trasportano correttamente gli strumenti usati. (C3)		
d4.4 ... preparano la documentazione dei pazienti. (C3)		
d4.5 ... organizzano la partenza. (C3)		

<p>Competenza operativa d5: smaltire il materiale di consumo e quello usato per il trattamento</p> <p>I podologi AFC smaltiscono il materiale contaminato o scaduto presente nello studio. Separano i vari materiali di consumo e per i trattamenti in base alle disposizioni per lo smaltimento e li depositano negli appositi contenitori. Smaltiscono le lame nelle apposite scatole e consegnano i materiali da smaltire al relativo punto di smaltimento.</p> <p>I podologi AFC si assicurano che il materiale di consumo e per i trattamenti sia correttamente separato secondo le disposizioni. Smaltiscono il materiale nel rispetto dell'ambiente e cercano di riciclarne la maggior quantità possibile. Manipolano il materiale di consumo e per i trattamenti usato e contaminato secondo le disposizioni relative alla protezione della salute.</p>		
<p>Obiettivi di valutazione dell'azienda</p> <p>I podologi AFC...</p>	<p>Obiettivi di valutazione della scuola professionale</p> <p>I podologi AFC...</p>	<p>Obiettivi di valutazione dei corsi interaziendali</p> <p>I podologi AFC...</p>
<p>d5.1 ... separano scrupolosamente i materiali di consumo e per i trattamenti secondo le disposizioni per lo smaltimento.</p> <p>(C3)</p>	<p>d5.1 ... descrivono le prescrizioni per lo smaltimento dei materiali di consumo e per i trattamenti.</p> <p>(C2)</p>	<p>d5.1 ... smaltiscono il materiale di consumo e per i trattamenti in maniera esemplare come previsto dalle disposizioni per lo smaltimento.</p> <p>(C3)</p>
<p>d5.2 ... consegnano il materiale raccolto al punto di smaltimento corretto.</p> <p>(C3)</p>		
<p>d5.3 ... smaltiscono il materiale secondo le disposizioni relative alla protezione dell'ambiente, della salute e della sicurezza sul lavoro.</p> <p>(C3)</p>		

<p>Campo di competenza operativa e: svolgimento di compiti amministrativi</p> <p>I podologi AFC amministrano il materiale per lo studio, i prodotti in vendita e il materiale per i trattamenti podologici. Chiudono i conti giornalieri, calcolano i costi di trattamento, concordano gli appuntamenti e tengono aggiornata la documentazione del paziente.</p>		
<p>Competenza operativa e1: amministrare il materiale per lo studio, i prodotti in vendita e il materiale per i trattamenti podologici</p> <p>I podologi AFC amministrano le scorte, gestiscono e aggiornano l'inventario, controllano la data di scadenza dei prodotti stoccati ed esposti, e smaltiscono correttamente i prodotti scaduti.</p> <p>Aggiornano la lista dei prodotti da ordinare, confrontano prodotti e prezzi offerti da vari fornitori e, se necessario, richiedono preventivi. Prendono eventualmente contatto con il responsabile vendite per definire l'ordine. Ordinano la merce necessaria per telefono, per mail o su internet e documentano gli acquisti secondo le disposizioni interne.</p> <p>I podologi AFC controllano la merce in entrata e confrontano la fattura con il modulo d'ordine, il bollettino di consegna o, eventualmente, con il preventivo. In caso di discrepanza, adottano le misure previste dalle disposizioni interne.</p> <p>I podologi AFC garantiscono il corretto stoccaggio dei prodotti. Ottimizzano lo stock, evitando così spese supplementari e spreco di risorse.</p> <p>Amministrano il magazzino evitando rotture di stock o ridondanze e limitano lo smaltimento di materiali scaduti.</p>		
<p>Obiettivi di valutazione dell'azienda</p> <p>I podologi AFC...</p>	<p>Obiettivi di valutazione della scuola professionale</p> <p>I podologi AFC...</p>	<p>Obiettivi di valutazione dei corsi interaziendali</p> <p>I podologi AFC...</p>
<p>e1.1 ... controllano l'inventario secondo le disposizioni dello studio. (C3)</p>	<p>e1.1 ... elencano gli elementi necessari per gestire il magazzino secondo criteri ecologici ed economici. (C1)</p>	
<p>e1.2 richiedono preventivi per nuovi ordini. (C3)</p>	<p>e1.2 ... richiedono ai fornitori preventivi scritti o verbali. (C3)</p>	
<p>e1.3 ... documentano gli ordini come indicato dalle disposizioni interne. (C3)</p>	<p>e1.3 ... documentano gli ordini elettronicamente. (C3)</p>	
<p>e1.4 ... controllano la merce in entrata. (C3)</p>	<p>e1.4 ... registrano elettronicamente la merce in entrata. (C3)</p>	
<p>e1.5 ... immagazzinano i prodotti secondo le disposizioni. (C3)</p>	<p>e1.5 ... spiegano le procedure di stoccaggio per i prodotti più comuni. (C2)</p>	

<p>e1.6 ... smaltiscono correttamente i prodotti scaduti. (C3)</p>	<p>e1.6 ... descrivono la maniera corretta per smaltire e riciclare vari prodotti. (C2)</p>	
--	---	--

<p>Competenza operativa e2: chiudere i conti giornalieri dello studio</p> <p>I podologi AFC si occupano della chiusura dei conti giornalieri basandosi sulle entrate e sulle uscite giornaliere secondo le ricevute. Archiviacono scontrini e ricevute secondo le disposizioni interne. Registrano le entrate e le uscite nella contabilità di cassa in maniera corretta e coscienziosa. Depositano scrupolosamente il denaro contante secondo le disposizioni interne o lo versano. Alimentano il fondo cassa secondo le disposizioni.</p> <p>I podologi AFC gestiscono e conteggiano correttamente il fondo cassa in occasione delle operazioni giornaliere di apertura e chiusura cassa e controllano la corrispondenza tra gli incassi in contanti e gli importi calcolati. Infine, archiviano le ricevute in maniera sistematica e registrano correttamente le entrate nella contabilità di cassa.</p>		
<p>Obiettivi di valutazione dell'azienda I podologi AFC...</p>	<p>Obiettivi di valutazione della scuola professionale I podologi AFC...</p>	<p>Obiettivi di valutazione dei corsi interaziendali I podologi AFC...</p>
<p>e2.1 ... conteggiano l'incasso giornaliero. (C3)</p>	<p>e2.1 ... spiegano gli elementi che compongono il ricavo giornaliero. (C2)</p>	
<p>e2.2 ... concludono pagamenti elettronici. (C3)</p>		
<p>e2.3 ... verificano il ricavo giornaliero confrontandolo con le prestazioni fornite. (C3)</p>	<p>e2.3 ... propongono esempi relativi alla verifica del ricavo giornaliero confrontandolo con le prestazioni fornite. (C3)</p>	
<p>e2.4 ... curano la contabilità di cassa secondo le direttive interne. (C3)</p>	<p>e2.4 ... gestiscono una semplice contabilità. (C3)</p>	
<p>e2.5 ... concludono correttamente le attività legate alla chiusura dei conti giornalieri. (C3)</p>	<p>e2.5 ... descrivono le attività legate alla chiusura dei conti giornalieri. (C1)</p>	

<p>Competenza operativa e3: calcolare i costi del trattamento</p> <p>Terminato il trattamento, i podologi AFC calcolano i relativi costi ed eventualmente i costi relativi al materiale impiegato, ai dispositivi personalizzati e ai prodotti. Eseguono il conteggio sulla base delle disposizioni interne e consegnano la ricevuta al paziente. Se il pagamento non avviene in contanti o con carta, emettono una fattura.</p> <p>Emettono ricevute e fatture nel rispetto delle disposizioni di legge ed eventuali obblighi imposti dalle autorità. Nel caso di persone appartenenti a categorie a rischio, osservano anche le disposizioni delle assicurazioni malattie/infortuni.</p>		
<p>Obiettivi di valutazione dell'azienda</p> <p>I podologi AFC...</p>	<p>Obiettivi di valutazione della scuola professionale</p> <p>I podologi AFC...</p>	<p>Obiettivi di valutazione dei corsi interaziendali</p> <p>I podologi AFC...</p>
<p>e3.1 ... calcolano il costo di trattamenti e prodotti in base alle disposizioni e agli obblighi imposti dalle autorità e dalle assicurazioni malattie/infortuni. (C3)</p>	<p>e3.1 ... emettono fatture e ricevute elettroniche. (C3)</p>	
	<p>e3.2 ... spiegano gli obblighi e le disposizioni delle autorità e delle assicurazioni malattie/infortuni. (C3)</p>	
<p>e3.3 ... emettono fatture per trattamenti e prodotti nel rispetto delle disposizioni di legge. (C3)</p>	<p>a3.3 ...elencano le disposizioni di legge per l'emissione delle fatture. (C1)</p>	

<p>Competenza operativa e4: concordare e pianificare gli appuntamenti</p> <p>I podologi AFC ricevono le richieste di appuntamento, stabiliscono il tipo di trattamento, stimano il tempo necessario, lo pianificano e lo registrano nell'agenda dello studio. Si informano in merito a eventuali richieste (p.es. persona richiesta per il trattamento, lavori podologici, ecc.) e, se possibile, ne tengono conto. Annotano cognome, nome, reperibilità e data dell'appuntamento. Si accertano inoltre se il paziente appartiene a una categoria a rischio.</p> <p>Nel caso di persone appartenenti a categorie a rischio mandate per esempio da medici, ospedali o in situazioni di emergenza, contattano un podologo dipl. SSS.</p> <p>I podologi AFC comunicano con il paziente individualmente, con cortesia e in modo mirato.</p>		
<p>Obiettivi di valutazione dell'azienda</p> <p>I podologi AFC...</p>	<p>Obiettivi di valutazione della scuola professionale</p> <p>I podologi AFC...</p>	<p>Obiettivi di valutazione dei corsi interaziendali</p> <p>I podologi AFC...</p>
<p>e4.1 ... stabiliscono il tipo di trattamento con il paziente. (C3)</p>	<p>e4.1 ... descrivono la procedura da seguire per concordare un appuntamento con il paziente. (C2)</p>	
<p>e4.2 ... considerano le richieste del paziente. (C3)</p>	<p>e4.2 ... spiegano gli aspetti principali della comunicazione con il paziente. (C2)</p>	
	<p>e4.3 ... descrivono una tecnica efficace e mirata per porre domande. (C2)</p>	
	<p>e4.4 ... descrivono la tecnica utile per stabilire se il paziente appartiene a una categoria a rischio. (C2)</p>	
<p>e4.5 ... registrano i dati principali del paziente. (C3)</p>		
<p>e4.6 ... registrano l'appuntamento con diligenza. (C3)</p>		
<p>e4.7 ... consultano un podologo dipl. SSS se ricevono persone appartenenti a categorie a rischio. (C3)</p>		

<p>Competenza operativa e5: tenere aggiornata la documentazione del paziente</p> <p>I podologi AFC registrano i trattamenti effettuati e tutti gli aspetti rilevanti dal punto di vista podologico al termine del trattamento per aggiornare la documentazione del paziente. Documentano eventuali anomalie podologiche, medicazioni, l'applicazione di ausili (p.es. onicoplastica parziale, ortesi, ortonissia, fasciature) secondo le disposizioni dello studio. Registrano i principali elementi della consultazione podologica e le raccomandazioni per l'invio a uno specialista.</p> <p>Documentano costantemente e integralmente le informazioni ricevute relative allo stato di salute del paziente e altre informazioni rilevanti.</p> <p>I podologi AFC aggiornano la documentazione del paziente nel rispetto delle disposizioni di legge sulla protezione dei dati.</p>		
<p>Obiettivi di valutazione dell'azienda</p> <p>I podologi AFC...</p>	<p>Obiettivi di valutazione della scuola professionale</p> <p>I podologi AFC...</p>	<p>Obiettivi di valutazione dei corsi interaziendali</p> <p>I podologi AFC...</p>
<p>e5.1 ... annotano dettagliatamente i trattamenti podologici effettuati nella documentazione del paziente. (C3)</p>	<p>e5.1 ... descrivono i trattamenti podologici usando la terminologia tecnica. (C2)</p>	<p>e5.1 ... compilano un esempio di documentazione del paziente. (C3)</p>
<p>e5.2 ... documentano scrupolosamente importanti informazioni supplementari secondo le disposizioni dello studio. (C3)</p>	<p>e5.2 ... illustrano i principali aspetti etici legati alla registrazione delle informazioni. (C2)</p>	
<p>e5.3 ... registrano anomalie podologiche, medicazioni e ausili usati (applicati) nella documentazione del paziente. (C3)</p>		
<p>e5.4 ... annotano nella documentazione del paziente le principali informazioni relative al colloquio di consulenza e le raccomandazioni utili per la collaborazione multiprofessionale. (C3)</p>	<p>e5.4 ... illustrano i principali aspetti della collaborazione multiprofessionale. (C2)</p>	
<p>e5.5 ... inseriscono le informazioni nella documentazione del paziente nel rispetto delle disposizioni sulla protezione dei dati. (C3)</p>	<p>e5.5 ... discutono i principali aspetti giuridici legati alla protezione dei dati. (C2)</p>	

Elaborazione

Il piano di formazione è stato elaborato dalla sottoscritta organizzazione del mondo del lavoro e fa riferimento all'ordinanza della SEFRI del 29 Settembre 2020 sulla formazione professionale di base Podologa/Podologo con attestato federale di capacità (AFC).

Il piano di formazione fa riferimento alle disposizioni transitorie dell'omonima ordinanza.

Sursee, 7 settembre 2020

Organizzazione Podologia Svizzera

Edith Dürrenberger
Zentralpräsidentin SPV

Myriam Rossat
Présidente SSP

Karen Passelli
Presidente UPSI

Dopo averlo esaminato, la SEFRI dà il suo consenso al piano di formazione.

Berna, 29 settembre 2020

Segreteria di Stato per la
formazione, la ricerca e
l'innovazione

Rémy Hübschi
Vice direttore, Capodivisione Formazione professionale e continua

Modifica del piano di formazione

In seguito alla revisione dell'ordinanza del DEFR sui lavori pericolosi per i giovani (SR 822.115.2) entrata in vigore il 1° gennaio 2023, i lavori pericolosi non sono più definiti in base alla lista di controllo della SECO bensì in riferimento all'ordinanza del DEFR. Tutti i rinvii contenuti nell'allegato 2 sono stati adattati in riferimento alle disposizioni in vigore.

La modifica entra in vigore il 1° settembre 2025.

Sursee, 11 agosto 2025

Organizzazione Podologia Svizzera

Mario Malgaroli
Vize-Präsident SPV

Myriam Rossat
Présidente SSP

Karen Passelli
Presidente UPSI

Dopo averlo esaminato, la SEFRI dà il suo consenso alla modifica del piano di formazione.

Berna, 20 agosto 2025

Segreteria di Stato per la formazione,
la ricerca e l'innovazione

Rémy Hübschi
Direttore supplente
Capodivisione Formazione professionale e continua

Allegato 1: Elenco degli strumenti volti a garantire e attuare la formazione professionale di base nonché a promuovere la qualità

Documenti:	Fonte di riferimento
Ordinanza della SEFRI sulla formazione professionale di base Podologa AFC/Podologo AFC del [data]	<i>Versione elettronica</i> Segreteria di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione (www.bvz.admin.ch > Professioni A-Z) <i>Versione cartacea</i> Ufficio federale delle costruzioni e della logistica (www.pubblicazionifederali.admin.ch)
Piano di formazione relativo all'ordinanza della SEFRI sulla formazione professionale di base Podologa AFC/Podologo AFC	Schweizerischer Podologen-Verband SPV www.podologie.swiss
Disposizioni esecutive per la procedura di qualificazione con esame finale, incluso allegato (griglia di valutazione ed eventuale documentazione delle prestazioni nei corsi interaziendali e/o nella formazione professionale pratica)	Schweizerischer Podologen-Verband SPV www.podologie.swiss
Documentazione dell'apprendimento	Schweizerischer Podologen-Verband SPV www.podologie.swiss
Rapporto di formazione	Modello SDBB CSFO www.oda.berufsbildung.ch
Dotazione minima dell'azienda di tirocinio	Schweizerischer Podologen-Verband SPV www.podologie.swiss
Programma di formazione per i corsi interaziendali	Schweizerischer Podologen-Verband SPV www.podologie.swiss
Regolamento dei corsi interaziendali	Schweizerischer Podologen-Verband SPV www.podologie.swiss
Programma d'insegnamento per le scuole professionali	BW Zofingen
Regolamento della Commissione per lo sviluppo professionale e la qualità della formazione	Schweizerischer Podologen-Verband SPV www.podologie.swiss
Requisiti igienici in podologia	Schweizerischer Podologen-Verband SPV www.podologie.swiss

Allegato 2: misure di accompagnamento riguardanti la sicurezza sul lavoro e la protezione della salute⁵

L'articolo 4 cpv. 1 dell'Ordinanza del 28 settembre 2007 sulla Legge sul lavoro (Ordinanza sulla protezione dei giovani lavoratori, OLL 5; RS 822.115) **proibisce in generale lo svolgimento di lavori pericolosi da parte dei giovani**. Per lavori pericolosi si intendono tutti i lavori che per la loro natura o per le condizioni nelle quali vengono eseguiti possono pregiudicare la salute, l'educazione, la formazione e la sicurezza dei giovani come anche il loro sviluppo psicofisico. In deroga all'articolo 4 cpv. 1 OLL 5 le persone per la formazione di podologa AFC / podologo AFC a partire dai 15 anni possono essere impiegate in conformità con il loro stato di formazione per i lavori pericolosi indicati sotto, purché l'azienda di tirocinio osservi le seguenti misure di accompagnamento concernenti la prevenzione.

Deroghe al divieto di svolgere lavori pericolosi (documento di riferimento: ordinanza del DEFR sui lavori pericolosi per i giovani; RS 822.115.2, stato: 12.01.2022)	
Articolo, lettera, numero	Lavoro pericoloso (definizione secondo l'ordinanza del DEFR RS 822.115.2)
2a	Lavori che superano a livello cognitivo o emotivo le capacità dei giovani, segnatamente: <ol style="list-style-type: none"> 1. Il lavoro a cottimo, i lavori che comportano costantemente ritmi serrati e i lavori che richiedono un'attenzione continua o che implicano responsabilità eccessive. 2. La sorveglianza, la cura o l'assistenza di persone in condizioni fisiche o psichiche precarie nonché il recupero o la composizione di salme.
3c	Lavori che vengono eseguiti ripetutamente per più di due ore al giorno: <ul style="list-style-type: none"> • in posizione ricurva, inclinata o ruotata.
5a	Lavori con sostanze e preparati che, in base alle loro proprietà, sono classificati con almeno una delle seguenti indicazioni di pericolo (frasi H) secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 nella versione citata nell'allegato 2 numero 1 dell'ordinanza del 5 giugno 2015 sui prodotti chimici (OPChim): <ul style="list-style-type: none"> • liquidi infiammabili H224, H225.
6a	Lavori con sostanze e preparati che, in base alle loro proprietà, sono classificati con almeno una delle seguenti frasi H secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 nella versione citata nell'allegato 2 numero 1 OPChim: <ul style="list-style-type: none"> • tossicità acuta H300, H310, H330, H301, H311, H331, • sensibilizzazione della pelle H317.
6b	Lavori per cui sussiste un notevole pericolo di malattia o di intossicazione in seguito all'impiego di: <ul style="list-style-type: none"> • agenti chimici che non devono essere classificati secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 nella versione citata nell'allegato 2 numero 1 OPChim ma che presentano una delle proprietà di cui alla lettera a, segnatamente farmaci e cosmetici.
7a	Lavori con oggetti che possono essere contaminati da virus, batteri, funghi o parassiti patogeni.
7b	Lavori che espongono a microrganismi del gruppo 3 secondo l'articolo 3 capoverso 2 dell'ordinanza del 25 agosto 1999 sulla protezione dei lavoratori dal pericolo derivante da microrganismi.

⁵ Versione del 11 agosto 2025, in vigore dal 1° settembre 2025

Lavori pericolosi (sulla base delle competenze operative)	Pericoli	Articolo ⁷	Tem di prevenzione per la formazione/i corsi, l'istruzione e la sorveglianza	Misure di accompagnamento attuate dagli specialisti ⁶ in azienda						
				Formazione/corsi per le persone in formazione			Istruzione delle persone in formazione	Sorveglianza delle persone in formazione		
				Formazione in azienda	Supporto CI	Supporto SP		Costante	Frequente	Occasionale
Assistenza ai pazienti	Comportamento adeguato da tenere con pazienti affetti da handicap o da gravi patologie di varia natura <ul style="list-style-type: none"> Contatto con pazienti con un handicap fisico e/o psichico, p. es. arti amputati 	2a	<ul style="list-style-type: none"> Imparare a gestire lo stress, conoscere le strategie di superamento, scambio di esperienze con formatori e persone in formazione Materiale informativo della SUVA: «Stressato? Allora abbiamo qualcosa per Lei!» (codice 44065.i)	2° AT	4° corso	2° AT	Offrire corsi su come gestire/riconoscere lo stress cronico, tecniche di superamento ecc.		1° AT 2° AT 3° AT	
Svolgimento di trattamenti podologici non chirurgici Applicazione di correttivi e specialità podologiche	Utilizzo conforme alla situazione di strumenti e sostanze chimiche per l'attuazione di misure di trattamento <ul style="list-style-type: none"> Infezioni con agenti patogeni trasmessi per via ematica, p. es. epatite B/C, HIV Irritazioni della pelle e delle mucose causate dall'uso di sostanze chimiche (p. es. solventi come propanolo, etanolo, Biphenyl-2-ol) Reazioni allergiche all'uso di sostanze chimiche o di guanti in lattice (p. es. citrale, HEMA, Acrylphosphine, p-Hydroxyanisole, oligomeri di uretano acrilato, ali. p. acylate, hydrox. methacrylat, polye. acrylat, silic. d. silylate, p-Hydroxyanisole) Pericolo d'infezione a causa di possibili agenti patogeni trasmessi dal paziente (funghi, batteri, virus) Lavori in posizioni ergonomiche sfavorevoli, p. es. lavori di lunga durata o ripetitivi in posizione piegata, inclinata o ruotata 	6a 7b 7a 3c	<ul style="list-style-type: none"> Uso corretto di strumenti, istruzione di regole d'igiene generali Raccomandata la vaccinazione contro il tetano e l'epatite B Materiale informativo della SUVA: «Prevenzione delle malattie infettive trasmesse per via ematica in ambito sanitario» (codice 2869/30.i) Formazione sulla connotazione delle sostanze chimiche GHS / frasi H e P, nonché sulle etichette e sulle schede informative sulla sicurezza, informazioni sulla protezione della pelle sul lavoro Formazione sulla protezione della pelle sul posto di lavoro Materiale informativo della SUVA: «Lista di controllo: Protezione della pelle sul posto di lavoro» (codice 67035.i) o «La protezione della pelle sul lavoro» (codice 44074.i) Istruzioni/informazioni sull'uso corretto dei dispositivi di protezione individuali (DPI), p. es. guanti Materiale informativo della SUVA: «Lista di controllo: Dispositivi di protezione individuale (DPI)» (codice 67091.i) Formazione sulle basi ergonomiche del lavoro, incoraggiamento/supporto al movimento e allo sport nella quotidianità Materiale informativo della SECO: «Ergonomia»	1° AT 1° AT	1° corso 1° corso	 1° AT	Secondo il consulente per l'igiene della Schweizerischen Podologen-Verband SPV – www.podologie.swiss Elaborare il concetto di «ferita da taglio o puntura», p. es. dove effettuare chiarimenti o il trattamento d'urgenza in caso di ferite da taglio o puntura, p. es. medico di famiglia, ospedale Organizzare il posto di lavoro secondo criteri ergonomici, p. es. con lettini per pazienti regolabili in altezza o sedie da lavoro regolabili individualmente	1° AT 1° AT	DF DF	3° AT

⁶ È considerato specialista il titolare di un attestato federale di capacità, di un certificato federale di formazione pratica o di una qualifica equivalente nel campo della persona in formazione (Ordinanza in materia di formazione).

⁷ Articolo dell'ordinanza del DEFR sui lavori pericolosi per i giovani, RS 822.115.2, stato 12.01.2022.

Lavori pericolosi (sulla base delle competenze operative)	Pericoli	Articol o ⁷	Temi di prevenzione per la formazione/i corsi, l'istruzione e la sorveglianza	Misure di accompagnamento attuate dagli specialisti ⁶ in azienda						
				Formazione/corsi per le persone in formazione			Istruzione delle persone in formazione		Sorveglianza delle persone in formazione	
				Formazione in azienda	Supporto CI	Supporto SP		Costante	Frequente	Occasionale
			(codice 710.067.i), SUVA: «Lista di controllo: Postura corretta durante il lavoro» (codice 67090.i)							
Preparazione e riordino dell'ambiente di lavoro	Disinfezione delle superfici di lavoro, uso di disinfettanti della pelle per la propria protezione <ul style="list-style-type: none"> Attività con sostanze chimiche altamente infiammatorie incl. il loro deposito (p. es. solventi come propanolo, etanolo, Biphenyl-2-ol) 	5a 6b	<ul style="list-style-type: none"> Informazioni sui principi di protezione antincendio Materiale informativo della SUVA: «Napo in: Attenzione ai prodotti chimici!» (film e opuscolo) (codice DVD 351.D/F/I) Trasmettere i fondamenti tossicologici 	1° AT			Formazione e istruzione interne	1° AT	DF	

Legenda: CI: corsi interaziendali; SP: scuola professionale; AT: anno di tirocinio; DF: dopo la formazione; DPI: dispositivi di protezione individual

Allegato 3: Definizione delle categorie di rischio nel trattamento podologico

Il termine rischio viene definito in base a due punti di vista:

- **Pericolo causato da una malattia esistente**
A causa di malattie, i pazienti non percepiscono o non valutano correttamente o del tutto i segnali d'allarme quali pressione, arrossamento e aumento della temperatura.
- **Pericolo causato da un'insufficienza di trattamento**
Il personale curante non percepisce o non valuta correttamente o del tutto una difesa immunitaria ridotta e la tendenza ridotta di guarigione (circolazione/sollecitazione errata) causate da malattie.

In materia di trattamenti podologici, le categorie a rischio sono definite come segue:

Rientrano in una categoria di rischio i pazienti che non avvertono sintomi di dolore, pressione, ferite, freddo e caldo, o li avvertono in misura ridotta o in maniera anomala, oppure che hanno una difesa immunitaria ridotta, dovuta a malattia e/o terapia, o una circolazione ridotta. È rilevante la presenza di un disturbo dei sistemi fisici sotto menzionati o di uno dei referti sottoelencati.

I pazienti che rientrano in una categoria di rischio corrono il pericolo di non percepire ferite, infiammazioni e infezioni ai loro piedi. Inoltre, la loro difesa immunitaria ridotta e la loro cattiva circolazione del sangue aumentano il rischio che le ferite instauratesi guariscano male o non del tutto, rendendo necessaria ad esempio un'amputazione.

Le persone che presentano le malattie (referti) o i disturbi fisici qui sottoelencati rientrano nella categoria a rischio per il trattamento podologico, che quindi va effettuato da podologhe e podologi AFC solamente su istruzione e sotto la supervisione di un podologo dipl. SSS, di uno specialista in possesso di un titolo equivalente o del titolare di un attestato di capacità di podologo rilasciato dalle associazioni professionali «Schweizerischer Podologen-Verband» SPV o «Fachverband Schweizerischer Podologen» FSP. La valutazione del rischio deve basarsi su un preciso esame/anamnesi documentato per iscritto.

Per decidere se una persona appartiene alla categoria di rischio menzionata, è necessario domandare informazioni ai pazienti sui sistemi sotto menzionati e, se del caso, effettuare ulteriori chiarimenti presso i medici curanti o le persone vicine ai pazienti (compagno/a, personale di cura).

In occasione del primo trattamento e di ogni trattamento successivo, è necessario richiedere, controllare e documentare i seguenti sistemi e referti. In presenza di una delle seguenti funzioni ridotte di sistema e/o in presenza di uno dei referti sotto menzionati, la persona rientra nella categoria di rischio.

Sistema muscoloscheletrico, tessuti connettivi

- Gravi deformazioni/malposizioni dei piedi con punti di iperpressione recidivanti
- Insufficienza muscolare o paralisi con sollecitazione errata dei piedi
- Ridotta mobilità delle articolazioni: i pazienti non sono in grado di valutare autonomamente le condizioni della parte anteriore e della pianta del piede.

Referti:

- Gravi deformazioni/malposizioni dei piedi
- Distrofia muscolare
- Miastenia
- Paralisi muscolare

Sistema vascolare

- Disturbo circolatorio delle gambe (assenza di pulsazioni)
- Ristagno venoso nelle gambe con aree indurite o ulcere della pelle
- Arteriopatia obliterante periferica (AOP)
- Malattia di Buerger

Referti:

- Arteriopatia obliterante periferica (AOP) dal 2° stadio di Fontaine
- Insufficienza venosa cronica (IVC) dal grado 3 secondo Widmer/Marshall

- Varici con gonfiore piede/gamba inferiore dallo stadio C3 secondo la classificazione CEAP

Sistema nervoso

- Polinevrite (disturbo della sensibilità dei piedi)
- Disturbo della funzione muscolare delle gambe e/o dei piedi
- Ridotta cognizione e vigilanza, chiara smemoratezza
- Gravi deficit cerebrali, demenza, condizione post trauma cranico, paresi cerebrale

Referti:

- Neuropatia periferica con perdita della sensibilità protettiva (monofilamento) nei pazienti con diabete mellito, abuso di alcool,
- paresi delle estremità inferiori
- medicinali modificanti le funzioni cerebrali (psicofarmaci)
- Sclerosi a placche
- Condizioni conseguenti a una poliomielite
- Emiplegia, paraplegia, tetraplegia

Sistema sanguigno e endocrinologia

- Ogni malattia del sangue con disturbo della difesa immunitaria o coagulabilità (tendenza a emorragie / trombosi)
- Malattie ormonali con disturbo del metabolismo (diabete mellito accompagnato da polinevriti, sindrome di Cushing, ipertiroidismo)

Referti:

- Diabete mellito accompagnato da polinevriti
- Sindrome di Cushing
- Anticoagulazione
- Terapia oncologica in caso di tumore
- Disturbo della difesa immunitaria di ogni eziologia
- Anemia Hb < 12
- Epatite B / C acuta e/o cronica
- AIDS / HIV positivo

Elevato rischio di infezione

- Artrite reumatoide e altre malattie autoimmunitarie (artrite psoriasica, sindrome di Sjögren, connettiviti, sclerodermia)
- Insufficienza renale accompagnata da dialisi
- Trattamento con cortisone, chemioterapia, immunosoppressori (biologici, metotrexato)
- Malattie consumatrici come malattie tumorali maligne, leucemia, emofilia, diagnosi di disordini nutrizionali/malnutrizione, diagnosi di dipendenza
- Condizioni conseguenti ad un trapianto d'organo
- Radioterapia o chemioterapia
- Sindrome di Raynaud

La presente definizione è stata approvata dal comitato dell'OPS il 2 settembre 2019.

Glossario termini podologici

Allergie	Patologie risultanti da reazioni di difesa del corpo (immunoreazioni). Per proteggere il corpo, il sistema immunitario reagisce alle sostanze estranee
Anamnesi	Serie sistematica di domande sullo stato di salute (malattie) e sulla storia clinica nonché esame dello stato del piede
Andatura	Impressione visiva del portamento e del movimento delle estremità (piedi e braccia) e del busto durante la deambulazione
Applicare	Posizionare un bendaggio, un'ortesi ungueale ecc.
Area di lavoro	Luogo in cui avviene il trattamento (cabina, tavolo di trattamento, poltrona podologica ecc.)
Area di trattamento	L'ambito in cui avvengono i trattamenti non operativi (il piede o un punto del piede)
Articoli preconfezionati	Articoli finiti pronti per l'uso
Ausili ortopedici	Ausili necessari in caso di limitazione fisica per il trattamento o la prevenzione di una malattia (plantari, scarpe su misura, ortesi, protesi ecc.)
Ausili preconfezionati	Prodotti acquistabili in grandezze o forme standard
Callosità (ipercheratosi)	Ispessimento eccessivo della cute. Lo strato più superficiale dell'epidermide (strato corneo) si ispessisce in modo diffuso o circoscritto
Cambiamenti anatomici	Un cambiamento della distribuzione anatomica, sistematica e topografica della superficie del corpo (es. piede torto)
Cartella podologica	Documentazione dettagliata sul paziente contenente dati personali, stato di salute, medicinali, trattamento e decorso terapeutico
Controindicazione	Circostanza che vieta l'utilizzo di un determinato medicamento o di una misura terapeutica di per sé opportuna
Deformazioni	Alterazione patologica della forma o del volume di un corpo verificata sotto l'azione di sollecitazioni avvenute dopo la nascita
Disinfettante	Sostanza con azione antiseptica e germicida e che inibisce la trasmissione di germi patogeni
Disinfezione delle superfici	Sistematica riduzione dei germi sulle superfici, es. tavolo di trattamento ecc.
Indicazione	Motivo che giustifica l'intervento terapeutico o diagnostico o l'idoneità di un trattamento per un determinato quadro clinico
Ipertrofia ungueale	Ispessimento dell'unghia – l'unghia, oltre a crescere in lunghezza, può anche ispessirsi
Lame	Lame monouso, p. es. lame del bisturi
Massaggio del piede e della parte inferiore della gamba	Massaggio podologico del piede e della parte inferiore della gamba per il benessere del paziente o con funzione terapeutica
Materiale di consumo	Materiali monouso, come carta per uso domestico, materiale per medicazioni, tamponi, salviette monouso, lenzuolino di carta ecc.

Materiale di trattamento	Materiali utilizzati regolarmente, come strumenti, fresa, medicinali ecc.
Materiale sterile	Strumenti sterilizzati e dunque esenti da germi
Medicazioni e ausili	Materiali utilizzati per attenuare le pressioni. Si tratta di prodotti in schiuma o in feltro (sintetico o in lana). Spesso sono muniti di una superficie adesiva ipoallergenica
Multiprofessionale	Collaborazione con diversi specialisti in diverse professioni, come medici, calzolari ortopedici, Spitex ecc.
Occhio di pernice (clave o tiloma)	Ispessimento circoscritto dello strato corneo (callo) causato da un ripetuto stimolo meccanico (pressione, sfregamento) del punto in questione
Ortesi podologica	Dispositivo in silicone realizzato su misura e utilizzato per patologie delle dita del piede e del piede
Ortesi ungueale (ortonixia)	Filo in metallo o barretta in vetroresina applicato sulla lamina dell'unghia per correggere la curvatura dell'unghia (nel caso di unghia incarnita)
Piano di trattamento	Piano definito (strategia, tempistica) per un trattamento podologico in base alle esigenze individuali del paziente
Podogramma	Impronta della pianta del piede e delle pressioni esercitate
Preparazione degli strumenti in laboratorio	Sterilizzazione professionale in laboratorio degli strumenti podologici quali porta bisturi, forbici, pinze, frese ecc.
Problemi epidermici	Problemi dello strato cutaneo superiore, l'epidermide
Problemi ungueali	Problemi alle unghie e all'area circostante
Procedura	Tecniche e modi di procedere da regolamento
Pulizia profonda	Pulizia approfondita del mobilio (es. pulizia dentro e fuori di tutti i cassetti del tavolo di trattamento)
Referto	Esito delle domande e dei chiarimenti effettuati sui fenomeni, le circostanze, i cambiamenti e le condizioni fisiche o psichiche riguardanti il paziente e rilevanti da un punto di vista medico
Responsabilità per danno da prodotti	Ai sensi della legge sulla responsabilità per danno da prodotti (LRDP), il produttore è responsabile del danno quando un prodotto difettoso cagiona la morte o lesioni corporali a una persona o un danno o la distruzione di una cosa. Non vi è alcuna esclusione della responsabilità
Rifornimento dell'area di lavoro	Verificare e completare la scorta di materiale di consumo al tavolo di trattamento
Semifinito	Prodotto adattabile alle esigenze individuali
Stato del piede	Descrizione dell'anatomia del piede e documentazione della tempistica (es. dopo un'operazione)
Strumenti contaminati	Strumenti podologici contaminati da microorganismi (batteri, muffe, virus)
Tecniche podologiche	Terapie podologiche (ortesi ungueali, ortesi interdigitali, protesi dell'unghia ecc.)
Unghia incarnita (onicocriptosi)	Un'unghia incarnita interessa più frequentemente l'alluce. L'unghia incarnita dell'alluce penetra nel solco ungueale causando dolori o un'infezione. Cause possibili: calzatura troppo stretta o taglio scorretto dell'unghia

Ulteriori approfondimenti sulle competenze operative

Le quattro dimensioni delle competenze operative includono elementi specifici della professione, tra cui:

1. Competenza professionale

Le competenze professionali comprendono:

- la conoscenza di espressioni specialistiche (linguaggio tecnico), standard (di qualità), elementi, sistemi e della loro importanza nelle situazioni di lavoro;
- la conoscenza di metodi, procedimenti, strumenti di lavoro e materiali specifici e del loro utilizzo appropriato;
- la conoscenza di rischi e pericoli e delle relative misure precauzionali, preventive e di protezione, nonché la consapevolezza delle responsabilità connesse.

2. Competenza metodologica

2.1 Tecniche di lavoro

Per l'assolvimento dei compiti professionali i podologi AFC utilizzano metodi appropriati, attrezzature tecniche e strumenti d'ausilio, grazie ai quali mantengono l'ordine, fissano le priorità, individuano procedure sistematiche e razionali, garantiscono la sicurezza sul lavoro e rispettano le prescrizioni igieniche.

Pianificano le fasi lavorative, lavorano in modo efficiente e valutano sistematicamente il lavoro effettuato.

2.2 Approccio reticolare, orientato ai processi, a livello teorico e operativo

I podologi AFC considerano i processi industriali nel loro insieme. Tengono conto delle fasi di lavoro che precedono e seguono la loro attività. Sono consapevoli degli effetti del loro lavoro sui prodotti, sui colleghi e sul successo dell'azienda.

2.3 Strategie d'informazione e di comunicazione

Nel campo professionale specifico è importante l'applicazione dei mezzi d'informazione e di comunicazione: i podologi AFC ne sono consapevoli, contribuiscono a ottimizzare il flusso d'informazioni all'interno dell'azienda e si procurano informazioni in modo autonomo utilizzandole nell'interesse dell'azienda e dell'apprendimento personale.

2.4 Strategie di apprendimento

Per aumentare l'efficacia dell'apprendimento possono essere utilizzate diverse strategie. I podologi AFC riflettono sul metodo da loro adottato adeguandolo a seconda delle situazioni, dei problemi e dei compiti assegnati. Poiché i metodi d'apprendimento differiscono da persona a persona, lavorano con strategie efficaci che rendono piacevole l'apprendimento, procurano loro successo e soddisfazione e rafforzano la loro disponibilità all'apprendimento autonomo e permanente.

2.5 Tecniche di presentazione

Il successo di un'azienda dipende fondamentalmente dal modo e dalla maniera con la quale prodotti e servizi sono proposti ai clienti. I podologi AFC conoscono e padroneggiano tecniche e mezzi di presentazione, utilizzandoli in maniera mirata in funzione della situazione.

2.6 Comportamento ecologico

I podologi AFC sono consapevoli della limitata disponibilità delle risorse naturali. Utilizzano con parsimonia materie prime, acqua ed energia e impiegano in maniera appropriata tecnologie, strategie e tecniche di lavoro.

2.7 Comportamento economico

Il comportamento economico è la base del successo aziendale. I podologi AFC sono consapevoli del costo di materie prime, materiali, strumenti, impianti e attrezzature ed eseguono i compiti loro assegnati con efficienza e sicurezza.

3. Competenza sociale

3.1 Capacità di comunicare

Per svolgere il proprio lavoro con competenza è molto importante comunicare in modo obiettivo. Per tale motivo i podologi AFC, nell'esercizio della professione, sanno comunicare e utilizzare le regole di base per la gestione di un colloquio. Adattano lingua e comportamento alle varie situazioni e alle necessità dell'interlocutore. Parlano con rispetto e stima al proprio interlocutore.

3.2 Capacità di gestire i conflitti

Nel lavoro quotidiano in azienda, in cui sono frequenti i contatti con persone di mentalità e opinioni diverse, insorgono spesso situazioni di conflitto. I podologi AFC ne sono consapevoli e reagiscono con calma e ponderazione. Partecipano alla discussione, accettano altri punti di vista, discutono in maniera obiettiva e cercano soluzioni costruttive.

3.3 Capacità di lavorare in gruppo

L'attività professionale viene svolta individualmente o in team. In molteplici situazioni il team si rivela la soluzione migliore. Se lavorano in team, i podologi AFC rispettano le regole per il successo del lavoro di squadra.

4. Competenza personale

4.1 Capacità di riflessione

I podologi AFC sono in grado di analizzare il proprio operato, riflettere sulle proprie esperienze personali e trasferire le conoscenze acquisite nell'attività professionale quotidiana. Sono inoltre capaci di comprendere, distinguere e gestire i valori, le regole e le aspettative proprie e altrui (tolleranza).

4.2 Autonomia e senso di responsabilità

Nell'attività professionale quotidiana i podologi AFC sono corresponsabili dei risultati di produzione e dei processi aziendali. Nella sfera di loro competenza prendono decisioni in maniera autonoma e scrupolosa e agiscono di conseguenza.

4.3 Resistenza

I podologi AFC sono in grado di sostenere le pressioni fisiche e psicologiche della professione, conoscono i propri limiti e chiedono sostegno per affrontare le situazioni impegnative.

4.4 Flessibilità

I podologi AFC sono in grado di adattarsi e di determinare attivamente cambiamenti e nuove situazioni.

4.5 Efficienza e attitudine al lavoro

In un ambiente competitivo solo le aziende con dipendenti efficienti e motivati riescono a sopravvivere. I podologi AFC s'impegnano al raggiungimento degli obiettivi aziendali. In azienda e a scuola sviluppano e consolidano la loro efficienza. L'attitudine al lavoro si manifesta attraverso la puntualità, la concentrazione, la scrupolosità, l'affidabilità e la precisione.

4.6 Apprendimento permanente

Il progresso tecnologico e le necessità della clientela in costante evoluzione richiedono continuamente nuove conoscenze e capacità, nonché la disponibilità all'apprendimento permanente. I podologi AFC sono aperti alle novità, si aggiornano grazie alle offerte dell'apprendimento permanente rafforzando la propria personalità e posizione sul mercato.